

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12E1 e settore scientifico disciplinare IUS/13 (Riferimento 2164)

Verbale n. 4 – Relazione finale

La commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2825/2023 del 13/11/2023 e successivamente modificata con Decreto rettorale n. 632/2024 del 21/02/2024, e così costituita:

- Prof. Marco Balboni
- Prof. Massimo Iovane
- Prof.ssa Alessandra Zanolotti

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si era riunita il 1° dicembre 2023 alle h. 11.45.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari aveva reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, avevano individuato il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Massimo Iovane e le funzioni di Segretario alla Prof.ssa Alessandra Zanolotti.

La commissione aveva preso atto che, essendo trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina e non essendo pervenuta alcuna istanza di ricazione, era pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passava a prendere visione:

- della legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare dell'art. 24;
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di prima o di seconda fascia in università italiane e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando e l'accertamento della conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri.

La commissione esaminatrice procedeva, quindi, a predeterminare i criteri di massima, cui attenersi nella valutazione (riportati nell'allegato A) del verbale della riunione quale parte integrante e sostanziale del medesimo).



Successivamente, in seguito alle dimissioni del Prof. Massimo Iovane, con decreto rettorale n. 632/2024 del 21/02/2024 si è proceduto all'integrazione della commissione con la nomina della Prof.ssa Annamaria Viterbo.

La commissione esaminatrice in nuova composizione, così costituita:

Prof. Marco Balboni

Prof.ssa Annamaria Viterbo

Prof.ssa Alessandra Zanobetti

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 22 marzo 2024 alle ore 11, per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- b) la seconda volta in più sedute nelle date 23 aprile 2024 alle h. 11, 7 maggio 2024 alle h. 11, 22 maggio 2024 alle h. 15.15 e 24 maggio 2024 alle h. 14.30, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Prima riunione

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Zanobetti e le funzioni di Segretario alla Prof.ssa Viterbo.

Successivamente, la commissione:

- ha rilevato la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di ricusazione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- ha preso visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura comparativa di cui in epigrafe;
- ha preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professore di prima o di seconda fascia in università italiane e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando.

La Prof.ssa Viterbo ha preso visione del Decreto rettorale n. 1792 del 17 luglio 2023 di indizione della procedura in epigrafe e dei criteri di valutazione individuati nel verbale preliminare pubblicato sul sito d'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura in epigrafe e ha deciso di accettare tutti i lavori in parola, e, pertanto, anche i criteri di massima di valutazione dei candidati riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione finale.

Seconda riunione

In apertura di seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, ha reso le seguenti dichiarazioni:



- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con i candidati;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e ognuno dei candidati ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione, quindi, constatato di essere nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma, essendo trascorso il termine di sette giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dei criteri per la valutazione dei candidati, senza che sia stata elevata alcuna istanza di ricusazione dei suddetti criteri, ha preso in esame seguendo l'ordine alfabetico, la documentazione presentata telematicamente dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario.

Come prima operazione la commissione ha accertato che nessun candidato ha presentato un numero di pubblicazioni superiori al numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni. La Commissione nel corso della seconda seduta ha altresì preso atto che, come da nota dell'Ufficio Concorsi, il 6 maggio 2024 la Prof.ssa Ippolito ha rinunciato a partecipare alla procedura.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni di ciascun candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, ha formulato un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nelle schede di valutazione da 1) a 6), di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione finale.

Successivamente, la commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo, 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, nessuno dei candidati iscritti alla procedura è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica, e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, ha riesaminato i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, nell'ambito della quale ha comparato tra loro i candidati, all'esito della procedura ha individuato all'unanimità dei componenti il **Prof. Fulvio Maria Palombino** quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

La commissione ritiene che il Prof. Palombino sia uno studioso molto attivo, dotato di una originale capacità di ricerca, che gli ha consentito di offrire un rilevante contributo all'avanzamento delle conoscenze nel settore di riferimento della attuale procedura. Il Prof. Palombino ha partecipato a numerosi progetti di ricerca su temi vari e rilevanti per il SSD oggetto del bando, di cui in alcuni casi ha svolto il ruolo di coordinatore e responsabile scientifico. L'attività didattica, svolta sia in Italia sia all'estero, è ampia e continua e riguarda sia insegnamenti in corsi di laurea e in corsi *post-lauream*, sia attività di formazione, ed è tutta congruente con il SSD oggetto del bando. Il candidato ha svolto anche attività di coordinamento di iniziative didattiche. La produzione scientifica del Prof. Palombino è ampia e continua nel tempo. Per la qualità e la varietà dei temi affrontati, in diversi casi in opere di carattere monografico, egli dimostra padronanza di molteplici settori del diritto internazionale, relativamente ai quali le argomentazioni, svolte con rigore metodologico, e le conclusioni proposte si fondano su solida conoscenza della dottrina e della giurisprudenza rilevanti, pervenendo a soluzioni originali e persuasive. I lavori presentati concernono tematiche pienamente congruenti con il SSD oggetto del bando e sono pubblicate in qualificate sedi editoriali.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 3 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i conseguenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati letti, redatti, sottoscritti e siglati su ogni pagina dalla Prof.ssa Zanobetti, sono integrati dalle dichiarazioni di partecipazione e di concordanza con i relativi contenuti del Prof.

Marco Balboni e della Prof.ssa Viterbo, di cui agli allegati C) e D), che costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferiscono.

Data 24 maggio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Alessandra Zanobetti *Presidente*

Prof. Marco Balboni *componente*

Prof.ssa Annamaria Viterbo *Segretario*

A handwritten signature in cursive script, reading "Alessandra Zanobetti".

Allegato A)

Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12E1 e settore scientifico disciplinare IUS/13 (Riferimento 2164)

La commissione esaminatrice della procedura comparativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura comparativa, determina i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Titoli e pubblicazioni	
A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:	I) in relazione al settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura: coordinamento e organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi; II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale, relativamente al settore concorsuale ed al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.
B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:	I) attribuzione al candidato delle parti redatte dal candidato medesimo, secondo quanto indicato nella pubblicazione stessa o in altra documentazione che accompagna la pubblicazione; II) attribuzione al candidato di un apporto paritario a quello degli altri co-autori, quando non è fornita documentazione su quali parti siano state redatte dal candidato.
C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:	I) originalità dei temi trattati nonché dei risultati raggiunti nell'attività di ricerca, differenziazione degli ambiti trattati, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; II) congruenza e coerenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; III) qualità della produzione scientifica, valutata anche sulla base del rigore metodologico e dei risultati innovativi conseguiti; IV) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;



	V) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; VI) maturità scientifica raggiunta.
*** **	
Prova di idoneità didattica	
La commissione valuterà la prova didattica sulla base dei seguenti criteri: a) conoscenza dell'argomento; b) capacità di inquadramento sistematico; c) ampiezza e qualità delle argomentazioni; d) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.	
*** **	
Accertamento della lingua italiana per i candidati stranieri	
La commissione accerterà la conoscenza della lingua italiana con riferimento alla chiarezza ed efficacia nella comprensione del testo.	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

22 marzo 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Alessandra Zanobetti *Presidente*

Prof. Marco Balboni *componente*

Prof.ssa Annamaria Viterbo *Segretario*



Procedura comparativa ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12E1 e settore scientifico disciplinare IUS/13 (Riferimento 2164)

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche

*** **

Scheda n. 1: Pia Acconci	
<p>La candidata è professoressa ordinaria per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università degli studi di Teramo dal 2019. È stata beneficiaria di un cofinanziamento nel quadro dell'<i>Erasmus+ Programme – Jean Monnet Activities</i> dell'Unione europea per un <i>Teaching and Research Module</i> su <i>EU Investment Law</i> nel periodo 2018-2023 e di un finanziamento su base competitiva da parte dell'Ateneo di appartenenza (FARDIB) per un progetto di ricerca su <i>La cooperazione economica internazionale tra multilateralismo e sovranismo</i> nel periodo 2019-2020. Ha svolto diversi soggiorni di ricerca tra cui, in particolare, presso la biblioteca del <i>Peace Palace</i> e il <i>Max Planck Institut for Comparative Public Law and International Law</i>. È membro di diversi comitati scientifici (tra cui in particolare il Comitato scientifico della Collana Diritto internazionale e dell'Unione europea, <i>Board of Editors</i> dell'<i>Italian Yearbook of International Law</i>). È <i>referee</i> per diverse riviste italiane e straniere. Ha partecipato a diversi Convegni sulla base di <i>Call For Papers</i> o su invito in Italia e all'estero, tra cui diversi organizzati dalla SIDI e dall'ILA. Ha inoltre organizzato o coordinato diversi Convegni o Seminari nel quadro di Moduli <i>Jean Monnet</i> su <i>EU Investment Law</i> e del Gruppo di interesse della Società italiana di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea. Nel 2003 ha ricevuto l'indennità di Eccellenza nella ricerca per l'anno 2002 dall'Università Bocconi di Milano. Svolge diversi incarichi istituzionali per l'Università di appartenenza come presidente della LM in Media, Arti e Culture della Facoltà di Scienze della Comunicazione e membro del Gruppo AQ del medesimo corso studi. In passato, è stata, fra l'altro, coordinatore della Commissione incaricata della redazione del Regolamento della Facoltà di Scienze della Comunicazione. Per la stessa Università ha inoltre promosso eventi di Terza Missione. È inserita nella lista degli arbitri o consulenti esperti di soluzione delle controversie sulla sostenibilità relativamente a controversie sulla base dell'Accordo tra UE, Stati membri e Regno Unito.</p> <p>La candidata è autrice di tre monografie, ha curato – da sola o con altri curatori – quattro libri, ha pubblicato oltre settanta contributi tra articoli in rivista, capitoli di libro e atti di convegno.</p>	
Titoli	
I) <i>coordinamento e organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi:</i>	La candidata è stata cofondatrice ed è tuttora co-coordinatrice del Gruppo di interesse della SIDI su <i>Diritto internazionale e dell'Unione europea in materia di salute</i> . In precedenza, è stata coordinatrice del gruppo di lavoro dell' <i>Italian Branch</i> dell'ILA su <i>Rural Sustainability and Food Security</i> , responsabile dell'Unità di ricerca dell'Università di Teramo per il PRIN

AZ

	<p>2008 su <i>I limiti alla tutela dell'investitore davanti al perseguimento di interessi generali da parte dello Stato ospite nell'evoluzione del diritto internazionale</i>, periodo 2010-2012 e per il PRIN 2006 su <i>Imprese multinazionali e diritto internazionale: obblighi e forme di responsabilità</i>, periodo 2007-2009, responsabile del progetto di ricerca scientifica presso la medesima Università su <i>La partecipazione della Comunità europea all'Organizzazione mondiale del commercio: riflessi sul diritto comunitario materiale</i>, periodo 2003-2008 e corrispondente di una ricerca finanziata su base competitiva dall'Università Bocconi su <i>The Multilateralisation of Foreign Direct Investments Regime</i>.</p> <p>Partecipa o ha partecipato a diversi gruppi di studio e di ricerca nazionali e internazionali tra i quali: la J.M. Chair su <i>One Health: EU and Global Perspectives</i> presso la School of Law dell'Università di Salerno; il Gruppo di interesse della SIDI su <i>Il diritto internazionale dell'economia</i>; l'Unità di ricerca dell'Università di Teramo PRIN 2018 su <i>Cooperazione internazionale in materia di migrazioni</i>; <i>The European Scientific Network on Law and Tobacco (ESNLT)</i> del <i>Global Health Law Groningen Research Centre</i> del <i>Department of International Law</i> dell'University of Groningen; il Gruppo di interesse della SIDI su <i>La diversità culturale</i>; il Comitato su <i>Global Health Law</i> dell'ILA; la Cattedra UNESCO su <i>Diritti umani e violenza: governo e Governance</i> dell'Università di Camerino; l'<i>Interest Group</i> dell'ESIL su <i>International Health Law</i>; il gruppo di lavoro <i>Safety for Food</i> presso l'ISGI-CNR; il Progetto di ricerca su <i>Ambiente, salute e diritto internazionale ed europeo: riflessioni sul rapporto tra norme giuridiche e norme tecniche partendo dall'esempio delle nanotecnologie</i>, Università di Salerno e Université Aix-Marseille; i Progetti di ricerca presso l'Università di Teramo su <i>La tutela della salute nella prassi internazionale</i> e <i>La cooperazione giudiziaria nel mondo contemporaneo tra livello internazionale, sovranazionale e nazionale</i>. È stata inoltre titolare di contratti di ricerca.</p>
<p>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale, relativamente al settore concorsuale ed al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura:</p>	<p>La candidata è titolare presso il Dipartimento in cui è incaricata degli insegnamenti di <i>Diritto internazionale per i media e la cultura</i> (in precedenza <i>Diritto internazionale dei media</i>) e degli insegnamenti di <i>International Investment Law</i> e <i>EU Investment Law</i>. Ha tenuto gli insegnamenti di <i>Diritto internazionale dell'economia</i> e <i>Organizzazione internazionale</i> presso il Dipartimento di Scienze Politiche e gli insegnamenti di <i>Diritto dell'Unione europea</i> e di <i>International Investment Law</i></p>

	<p>(in precedenza <i>Diritto internazionale in materia di investimenti</i>) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo; l'insegnamento di <i>Diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente</i> (in precedenza <i>Diritto internazionale dell'economia</i>) presso la Facoltà di Scienze politiche, LUISS; l'insegnamento di <i>Diritto dell'Unione europea</i> presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo, sede di Avezzano; l'insegnamento di recupero in <i>Diritto internazionale</i> presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo e l'insegnamento di <i>Diritto internazionale dell'economia</i> presso la Facoltà di Economia <i>Federico Caffè</i> dell'Università Roma Tre.</p> <p>È membro del collegio dei docenti del Dottorato in <i>International Law and Economics</i> presso l'Università Bocconi e del Dottorato in <i>Scienze giuridiche e politiche internazionali e della comunicazione - Sezione giuridica</i> presso l'Università di Teramo, di cui è stata anche coordinatrice nel periodo 2013-2016. In precedenza, è stata membro del collegio dei docenti del Dottorato in <i>Istituzioni e politiche comparate, internazionali ed europee</i> e del Dottorato in <i>Organizzazione Internazionale</i>, entrambi presso l'Università di Teramo. Ha altresì tenuto corsi e lezioni in diversi Dottorati. La candidata svolge o ha svolto diverse attività di insegnamento per affidamento o contratto nell'ambito della formazione post-laurea, come riportato analiticamente nel curriculum. La candidata ha avuto altresì occasione di svolgere attività didattica all'estero, prevalentemente nel quadro del programma <i>Erasmus</i>, in particolare presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'<i>Universidade Nova de Lisboa</i>, Lisbona, la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Atene, la <i>Wysza Szkoła Finansow I Prawa W Bielsku – Bialej</i>, l'<i>Amsterdam Law School</i>.</p> <p>Dal 2021 presiede la LM in Media, Arti e Culture afferente al Dipartimento di incardinamento. In precedenza, è stata coordinatrice del Dottorato in <i>Scienze giuridiche e politiche internazionali e della comunicazione</i> e vicedirettrice della Scuola di specializzazione in Diritto europeo dell'Università degli studi di Teramo.</p>
--	--

Giudizio collegiale sui titoli

L'attività di coordinamento, organizzazione e partecipazione a gruppi di ricerca svolta dalla candidata si presenta ampia e articolata, con particolare attenzione alle attività di ricerca promosse dalle società scientifiche inerenti il settore scientifico disciplinare oggetto del presente bando. Ugualmente ampia e articolata si presenta l'attività didattica svolta sia in corsi di laurea sia in corsi di dottorato e post-lauream, sia presso l'Ateneo di afferenza, sia presso altri Atenei, italiani e stranieri. Significativa l'attività di coordinamento di iniziative in campo didattico, in particolare presso l'Università di afferenza, pertinenti per il SSD oggetto del bando.

*** **

Pubblicazioni scientifiche

Numero di pubblicazioni presentate dalla candidata:

La candidata presenta tre monografie, nove articoli in rivista (tutti in rivista di fascia A) e tre capitoli in lavori collettanei.

Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo:

La candidata non presenta lavori in collaborazione con i commissari.

Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo:

La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.

Pubblicazione n. 1: Il collegamento fra Stato e società in materia di investimenti stranieri.

Il lavoro monografico ricostruisce, grazie a un esame accurato della prassi, l'evoluzione che ha contraddistinto il legame tra società e Stato, mettendo in evidenza che il criterio formale adottato dalla Corte internazionale di giustizia nel caso *Barcelona Traction* tende ad essere superato da criteri di carattere più sostanziale, riconducibili a varie forme di controllo da parte degli Stati sulle società. Il lavoro dimostra capacità di ricerca e di analisi, ancorché diverse parti tendano ad avere un carattere piuttosto riproduttivo e descrittivo con effetti che incidono sul carattere complessivo innovativo del lavoro, in particolare in fase di verifica conclusiva delle ipotesi ricostruttive postulate in sede di analisi.

Il tema della monografia è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura in esame ed è pubblicato in collana di rilievo nazionale.

Pubblicazione n. 2: Tutela della salute e diritto internazionale.

Il lavoro monografico si propone di indagare la dimensione collettiva della tutela della salute al fine di verificare se sia possibile ricostruire, in particolare in base ad un esame della prassi dell'OMS, la tutela della salute come bene collettivo globale della comunità internazionale, cui possano essere ricollegati obblighi *erga omnes* e/o di *jus cogens*. Il lavoro offre un dettagliato esame di tutti i settori normativi rilevanti, ancorché non seguito da conclusioni altrettanto approfondite sul piano dei risultati raggiunti, in particolare in relazione ad alcuni aspetti teorici generali quali quello relativo all'analisi degli obblighi *erga omnes*.

Il tema della monografia è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura in esame ed è pubblicato in collana di rilievo nazionale.

Pubblicazione n. 3: Investimenti stranieri sostenibili. Diritto e governance internazionale e dell'Unione europea.

Sulla base della ricostruzione della prassi rilevante (ruolo assunto da vari attori internazionali, tra cui in particolare l'Unione europea, sul piano della codificazione normativa, e della prassi arbitrale, in particolare circa l'interpretazione del c.d. *right to regulate*), il lavoro si propone di analizzare l'evoluzione del diritto in materia di investimenti nell'ottica della promozione dello sviluppo sostenibile, anche alla luce degli effetti prodotti dalla pandemia su tale processo. Si tratta di un lavoro che unisce ampie parti riproduttive e ricostruttive a parti con spunti più innovativi, ancorché a volte meritevoli di migliore sviluppo, come ad esempio le conseguenze in materia di responsabilità intergenerazionale e di rapporto tra regolamentazione sostanziale e istituzioni della *governance* internazionale.

Il tema della monografia interseca diritto internazionale e dell'Unione europea ed è pubblicato in collana di rilievo nazionale.

Pubblicazione n. 4: L'accesso ai farmaci essenziali. Dall'accordo TRIPS alla Dichiarazione approvata al termine della quarta Conferenza ministeriale OMC di Doha.

Il lavoro, accurato sul piano ricostruttivo, affronta un tema circoscritto nel solco di uno dei due filoni che caratterizzano la produzione monografica dell'autrice con risultati ampiamente condivisi nell'ambito del dibattito dottrinale sulla materia. Il tema trattato è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura in esame.

La sede editoriale che ospita il contributo è una rivista specialistica di fascia A che garantisce ampia diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 5: Accountability of Multinational Enterprises for Human Rights: Is Anything Going Differently?

Il lavoro è accurato sul piano ricostruttivo ancorché non particolarmente innovativo nel quadro del dibattito sulla materia. Il tema è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura in esame.

La sede editoriale che ospita il lavoro è un'opera collettanea.

Pubblicazione n. 6: La rilevanza per le imprese multinazionali degli obblighi convenzionali in materia di diritti della persona umana.

Il tema è interessante, anche se sul piano metodologico non appare sempre adeguatamente chiarita la relazione tra responsabilità dello Stato per fatti di privati nel quadro del diritto internazionale dei diritti umani e responsabilità delle imprese multinazionali sul piano interno. Il contributo è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

La sede editoriale che ospita il contributo è una rivista specialistica di fascia A che garantisce ampia diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 7: La 'green economy' e la realizzazione dei diritti dell'uomo alla base dello sviluppo sostenibile.

Il contributo offre una ricostruzione accurata sul piano descrittivo di un tema specifico che si colloca in uno dei filoni di ricerca principale della candidata. Trattasi di un lavoro corretto, con qualche spunto critico interessante sul piano prospettico, coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura in esame. La sede editoriale che ospita il contributo è una rivista specialistica di fascia A che garantisce ampia diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 8: Food Security within the Framework of International Assistance for Development: Working towards Rural Sustainability for the Realization of the Right to Food.

Il lavoro indaga l'evoluzione nel riconoscimento del diritto al cibo, inteso sia dal punto di vista qualitativo che della sicurezza, dalla mera assistenza, alle clausole di eccezione contenute nei trattati in materia di commercio e investimenti, a un approccio più bilanciato, seppure emerso prevalentemente sinora soltanto nella *soft law*, in relazione in particolare agli obiettivi di sostenibilità dello sviluppo rurale. Si tratta di un lavoro corretto sul piano ricostruttivo, ancorché sintetico in ragione dell'ampiezza dei temi toccati. Il tema trattato è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura in esame. Il lavoro è inserito in un'opera collettanea.

Pubblicazione n. 9: The Reaction to the Ebola Epidemic within the United Nations Framework: What Next for the World Health Organization?

Il lavoro è corretto sul piano ricostruttivo generale, con alcuni spunti critici interessanti, in particolare in relazione al rapporto tra l'azione del Consiglio di sicurezza e dell'OMS e in relazione alla gestione in termini di *governance* mondiale del rapporto tra salute e sicurezza. Il tema trattato è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Il lavoro è pubblicato nel *Max Planck Yearbook of United Nations Law*, rivista straniera di fascia A che costituisce uno dei principali strumenti di diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 10: La cooperazione nel campo normativo negli accordi in materia di commercio internazionale dell'Unione Europea dopo il Trattato di Lisbona.

Il lavoro è corretto sul piano ricostruttivo degli sviluppi normativi riguardanti gli accordi commerciali dell'Unione europea e delle critiche in materia di politica del diritto sollevate da tali sviluppi, con considerazioni, in particolare in sede di conclusioni, largamente in linea con quelle emerse nel dibattito generale sulla materia. Si rileva la congruenza con le materie del SSD oggetto del bando e quelle affini, in quanto il tema si colloca in un'area di intersezione tra diritto internazionale e diritto dell'Unione europea. Il contributo è apparso sulla *Rivista di diritto internazionale*, ovvero una rivista di fascia A che costituisce il principale strumento di diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 11: The Safeguard of Social Rights within the Activity of the Security Council.

Il lavoro si sofferma sul rapporto tra mantenimento della sicurezza internazionale e assistenza umanitaria della popolazione colpita, anche in contesti di post-conflitto e di emergenza sanitaria. Si tratta di un lavoro corretto sul piano ricostruttivo, che mette in luce il progressivo allargamento del concetto di sicurezza internazionale come inteso dal Consiglio di sicurezza. Il tema trattato, che si colloca nel quadro del diritto internazionale, è interessante e l'autrice perviene a conclusioni largamente condivise nel dibattito sulla materia. Il lavoro è inserito in un'opera collettanea, pubblicata da una nota casa editrice straniera.

Pubblicazione n. 12: International Actions towards Universal Health Coverage: Soft, but Consistent.

Il lavoro presenta gli sviluppi della cooperazione internazionale in materia di sicurezza sanitaria. Si tratta di lavoro tendenzialmente descrittivo dell'evoluzione della cooperazione internazionale nella materia. Il tema è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura in esame. La sede editoriale che ospita il contributo è una rivista specialistica di fascia A che garantisce ampia diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 13: Responses of International Organizations to the Health Emergency due to the Covid-19. A First Impression.

Il lavoro è ricostruttivo della risposta, in particolare dell'OMS, alle pandemie, tra cui quella recente provocata dal Covid 19. Si tratta di lavoro corretto, con risultati largamente condivisi nel dibattito sulla materia. Il tema trattato è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Il contributo è apparso sulla *Rivista di diritto internazionale*, ovvero una rivista di fascia A che costituisce il principale strumento di diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 14: La cooperazione economica internazionale tra multilateralismo e unilateralismo al tempo dell'emergenza Covid-19.

Il lavoro compie un'attenta ricostruzione dei processi evolutivi che hanno contrassegnato la cooperazione economica internazionale, adottando, tuttavia, una prospettiva molto ampia sul piano diacronico con l'effetto di comprimere talvolta la profondità dell'analisi, anche non giuridica, della materia trattata. Il tema è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. La sede editoriale che ospita il contributo è una rivista specialistica di fascia A che garantisce ampia diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 15: La comunicazione delle organizzazioni internazionali tra trasparenza, credibilità, fiducia e disattenzione.

Il lavoro tratta un tema relativamente innovativo per il quadro internazionale (ruolo della comunicazione e *fake news*, ad esempio), prendendo in considerazione più angoli prospettici, anche non giuridici, con spunti interessanti, in particolare sul rapporto tra comunicazione degli attori internazionali e *governance* della comunità internazionale, ancorché talvolta soltanto accennati, in particolare in prospettiva *de jure condendo*. Il tema trattato è coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Il contributo è apparso sulla *Rivista di diritto internazionale*, ovvero una rivista di fascia A che costituisce il principale strumento di diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni

La candidata mostra una significativa padronanza dei temi di diritto internazionale pubblico su cui ha concentrato nel corso del tempo la propria produzione scientifica, caratterizzata da continuità temporale e da collocazioni editoriali presso collane e riviste di rilievo nazionale e talora internazionale, spesso di fascia A. I lavori si presentano metodologicamente corretti e ben documentati, ancorché spesso le tesi sostenute, pur pienamente condivisibili, non appaiano particolarmente originali. La produzione della candidata rimane inoltre poco diversificata, essendo concentrata prevalentemente su due filoni di ricerca, il diritto internazionale

economico, in particolare degli investimenti, e le interrelazioni di quest'ultimo con vari aspetti attinenti al rispetto della dignità umana, in particolare con il profilo attinente alla tutela della salute quale bene pubblico mondiale. La produzione minore si colloca nell'uno o nell'altro filone o in entrambi.

Giudizio collegiale complessivo sulla candidata ai fini della valutazione comparativa

La candidata presenta titoli di portata significativa sia per varietà che per rilevanza. Il profilo scientifico – che si compone di tre monografie e dodici pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura, di cui diversi articoli pubblicati in riviste di fascia A o presso editori e collane di rilievo nazionale e talora internazionale – mostra una maturità scientifica molto buona, seppure concentrata su due filoni di ricerca principali, con effetti sul carattere innovativo dell'insieme della produzione medesima. I lavori si presentano metodologicamente corretti e ben documentati; le tesi sostenute si presterebbero peraltro a maggiore approfondimento critico.

*** **

Scheda n. 2 – Ida Caracciolo

La candidata Ida Caracciolo è dal 2008 professoressa ordinaria di diritto internazionale presso l'Università della Campania Luigi Vanvitelli (già Seconda Università degli Studi di Napoli), dove ha svolto anche le funzioni di professoressa associata. Previamente è stata ricercatrice di diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. E' Giudice del Tribunale internazionale per il diritto del mare dal 2020, Vice Arbitro della Corte di Arbitrato e Conciliazione dell'OSCE dal 2019, Membro del Gruppo Permanente Italiano della Corte Permanente d'Arbitrato dal 2014 e membro del Tribunale Amministrativo dell'IILA dal 2022. Ha svolto la funzione di Giudice ad hoc della Corte europea dei diritti dell'uomo ed è stata Conciliatore nella Corte di arbitrato e conciliazione dell'OSCE. Ha svolto attività di consulenza per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e partecipato a negoziati e conferenze internazionali. Ha più volte difeso l'Italia dinanzi a Corti e Tribunali internazionali. Ha svolto un'attività didattica continua e rilevante per il SSD oggetto della presente procedura, sia in corsi di laurea che in corsi di specializzazione o di formazione *post-lauream*, sia in Italia sia all'estero. È stata *visiting professor* presso qualificati istituti e atenei stranieri. È direttrice delle collane "Studi e documenti di diritto internazionale e comunitario" e "Studi di diritto internazionale umanitario e dei conflitti armati", nonché componente dei comitati scientifici delle Riviste "La comunità internazionale", "Ordine internazionale e diritti umani", "Freedom, Security and Justice" e "Foro Europa"; è componente del comitato scientifico delle collane "Quaderni del Dipartimento di scienze politiche dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli" e "Diritto internazionale, diritto internazionale privato ed arbitrato. Teoria, prassi e tecniche". La candidata è autrice di quattro libri (di cui due, di carattere didattico, scritti in collaborazione con altro autore), ha curato – da sola o con altri studiosi – numerose opere collettive, ha pubblicato oltre cinquanta saggi in riviste o capitoli di libro.

Titoli

I) coordinamento e organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi:

La candidata ha partecipato a numerose ricerche finanziate anche dal CNR, dal Ministero per l'Università o dalla Commissione europea, su tematiche congruenti con il SSD oggetto del bando (quali il diritto del mare, ambiente, tribunali internazionali, trattamento dello straniero, protezione dei

	beni culturali, e altri); è stata, tra l'altro, "Responsabile di Unità" nel progetto PRIN "Migrazioni internazionali, stato, sovranità, diritti umani" (dal 2017 a oggi); responsabile nazionale del PRIN "Disarmo e non proliferazione nucleare" (2011-2013); componente di un progetto di ricerca locale su "Universal Health Coverage..."; componente di un progetto di ricerca su "L'ONU nei nuovi assetti sistemici internazionali" e partecipante al progetto di ricerca "SECURSEA" della regione Marche.
<i>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale, relativamente al settore concorsuale ed al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura:</i>	<p>La candidata ha svolto attività didattica rilevante per il SSD oggetto del bando, oltre che nell'istituzione di appartenenza, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università di Roma Tor Vergata, la LUISS Guido Carli, l'Istituto Alti Studi della Difesa, la Scuola Superiore della Magistratura e alcuni corsi di dottorato (del cui collegio dei docenti è altresì membro). L'attività è stata svolta in ambito interno e internazionale e ha riguardato corsi universitari, master e dottorati. La candidata, in particolare, è stata <i>visiting professor</i> o ha comunque tenuto insegnamenti o lezioni nelle Università di Townsville (AUS), Saint-Esprit di Kaslik, Beirut, Leiden, Parigi 8, Nacional Mayor de San Marcos, Lima, nell'International Maritime Law Institute (IMO-IMLI) di Malta, nell'Università di Ottawa, nel Centro de Direito internacional di Belo Horizonte, presso la WFUNA (World Federation of United Nations Associations), la International Foundation for the Law of the Sea - Summer Academy (ISFOR) di Amburgo, il Master in Diplomatic Studies della Università di Oxford, l'ITLOS - Nippon Foundation Capacity Building and Training Programme, nello Short Summer Course Ascomare e Law for Palestine.</p> <p>Per quanto attiene alle attività di coordinamento di iniziative in campo didattico, la candidata, fra l'altro, Direttore del Corso di Alta Formazione per gli operatori del cluster marittimo, Presidente del corso di Laurea Magistrale in "Mercati e istituzioni internazionali", poi "Relazioni e organizzazioni internazionali" nell'istituzione di appartenenza, Direttore del Master Universitario di II livello in "Economia, politica, diritto del mare" presso l'istituzione di appartenenza e responsabile del Corso di Alta Formazione "Robert Schuman" per magistrati, avvocati e dipendenti della p.a. presso l'istituzione di appartenenza.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Giudizio collegiale sui titoli</u></p> <p>La partecipazione a progetti di ricerca è ampia e significativa, comprendendo, tra l'altro, la partecipazione ad un progetto PRIN in qualità di responsabile nazionale, la partecipazione a progetti di rilievo internazionale, su temi rilevanti per le discipline rientranti nel SSD oggetto del bando.</p> <p>L'attività didattica svolta dalla candidata è rilevante, continua e coerente con le discipline di riferimento del SSD oggetto del bando e include sia insegnamenti in corsi di laurea, sia insegnamenti in corsi <i>post-</i></p>	

lauream, svolti in numerosi atenei, italiani e stranieri, anche come *visiting professor*. L'attività di coordinamento di iniziative in campo didattico, svolta in ambito nazionale e perlopiù presso l'istituzione di appartenenza, si presenta qualificata e continua.

*** **

Publicazioni scientifiche

<i>Numero di pubblicazioni presentate dal candidato:</i>	La candidata presenta 15 pubblicazioni, 2 formate da capitoli di volumi di cui è co-autrice, 12 inseriti in volumi collettanei e 1 articolo in rivista.
<i>Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo:</i>	La candidata non presenta lavori in collaborazione con i commissari.
<i>Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo:</i>	La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.

Pubblicazione n. 1: Il diritto internazionale: diritto per gli Stati e diritto per gli individui. Parti speciali. III ed. - capitoli 1, 2, 3 (sez. II), 5, 14 (sez. II), 15, 16

I temi affrontati dai capitoli scritti dalla candidata fanno parte di un volume a carattere didattico dedicato alle “parti speciali” di un manuale di diritto internazionale. Gli argomenti, tutti classici del diritto internazionale pubblico (sovranità, protezione dei diritti umani, conflitti armati, protezione dell’ambiente, cooperazione internazionale economica), sono presentati con una chiave di lettura abbastanza originale, in particolare per quanto riguarda il loro riflesso sull’attività degli individui. Sono congruenti e coerenti con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame. I temi trattati sono esposti in modo chiaro e con adeguato rigore metodologico, con riferimenti continui alla prassi.

La sede editoriale è un noto editore nazionale in area giuridica.

Pubblicazione n. 2: Il diritto internazionale: diritto per gli Stati e diritto per gli individui. Parte Generale. IV ed. - capitoli 2, 6, 8, 9, 10

I temi affrontati dai capitoli scritti dalla candidata, che fanno parte di un volume dedicato alla “parte generale” di un manuale di diritto internazionale, sono, similmente a quelli della pubblicazione n. 1, classici del diritto internazionale pubblico, affrontati con la medesima chiave di lettura. I temi trattati (soggettività, diritto dei trattati, adattamento, responsabilità degli Stati, soluzione pacifica delle controversie internazionali) sono congruenti e coerenti con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame. Gli argomenti sono esposti in modo chiaro, con adeguato rigore metodologico e attenzione alle più recenti evoluzioni della prassi.

La sede editoriale è un noto editore nazionale in area giuridica.

Pubblicazione n. 3: Il contrasto all'inquinamento marino da plastica. Sono sufficienti gli strumenti convenzionali vigenti o è necessario un accordo *ad hoc*?

Il tema trattato dal lavoro si colloca certamente tra quelli degni di attenzione nel quadro giuridico attuale. L'autrice analizza la materia facendo riferimento alle regole già vigenti ad essa applicabili e indica, *de jure condendo*, alcune soluzioni, come ad esempio la predisposizione di un regime convenzionale *ad hoc*, ancorché, come riconosciuto dalla stessa autrice, di difficile realizzazione sul piano politico. Il lavoro è congruente e coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame e rigoroso nell'analisi di parte della dottrina e della giurisprudenza.

Il saggio fa parte di un lavoro collettaneo pubblicato in onore di uno studioso presso un editore nazionale.

Pubblicazione n. 4: La lunga strada per un effettivo rispetto degli standard internazionali di protezione dei lavoratori migranti: il caso del Qatar in occasione dell'organizzazione dei mondiali di calcio del 2022

Il lavoro descrive la situazione riguardante i lavoratori migranti in Qatar, mettendo in luce alcuni problemi specifici di questo paese e più in generale della regione in cui esso è inserito, ad esempio quelli connessi al ricorso all'istituto della *kafalah* che spesso lega lo sponsor al lavoratore straniero, e illustra il forte impegno dell'OIL per migliorare le condizioni lavorative nell'area geografica oggetto di studio, oltre le modifiche legislative che ne sono derivate, anche sul piano internazionale: il Qatar ha infatti aderito ai Patti ONU del 1966, seppure con alcune criticità date dal ricorso a riserve e dichiarazioni. Il tema è congruente e coerente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame, in quanto il lavoro analizza un tema di rilievo per il diritto internazionale pubblico. Il lavoro è ben scritto e interessante.

Il lavoro è inserito in opera collettanea pubblicata da editore nazionale, curato da un gruppo di studiosi fra cui figura anche la candidata.

Pubblicazione n. 5: UN Actions and Programs in Safeguarding the Independence of Judges

Il tema analizzato (l'indipendenza dei giudici) è visto attraverso l'azione svolta dalle Nazioni Unite per garantirne il rispetto, alla luce delle fonti rilevanti in materia. Il tema è di certo interesse nel diritto internazionale pubblico e pertanto è congruente e coerente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame. Il lavoro descrive le norme applicabili e la prassi esistente, collegando l'indipendenza dei giudici al più vasto tema della separazione dei poteri, dimostrando padronanza della materia.

Il contributo fa parte di opera collettanea pubblicata da editore di rilievo internazionale.

Pubblicazione n. 6: Enforcing sanctions on Iran at sea: tensions over interpretation and application of the law of the sea

Il tema affrontato dal lavoro è senz'altro originale e scarsamente analizzato nella dottrina precedente. È congruente e coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura, in quanto di sicuro interesse nel diritto internazionale pubblico. Il lavoro mostra rigore metodologico e conoscenza della dottrina e della prassi esistente nella materia delle sanzioni e del diritto del mare. L'autrice mette in luce le difficoltà interpretative offerte dal diritto del mare, di cui è particolarmente esperta, in alcune situazioni particolari,

alla luce del regime sanzionatorio cui l'Iran è stato sottoposto e della prassi successiva. Il lavoro è inserito in opera collettanea pubblicata da editore di rilievo internazionale.

Pubblicazione n. 7: Les espaces maritimes des îles

Il lavoro analizza un tema classico ma sempre attuale nel diritto internazionale ed è pertanto coerente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame. L'autrice illustra in modo chiaro il regime applicabile agli spazi marittimi propri delle isole, anche in prospettiva storica e con riferimento all'opera di codificazione del diritto del mare, anche con riferimento alla distinzione tra isole e rocce. Il lavoro è supportato da adeguata documentazione.

Il saggio è pubblicato in opera collettanea che raccoglie i contributi presentati ad un convegno della *Société française de droit international*.

Pubblicazione n. 8: Discriminazione e sterminio delle minoranze religiose nella giustizia penale internazionale

Il lavoro esamina il c.d. "bipolarismo" accusatorio tra genocidio e persecuzione che caratterizza, nella prospettiva del diritto penale internazionale, la repressione degli stermini sistematici delle minoranze, in particolare quelle religiose. Si tratta di un tema classico del diritto internazionale, che è tuttavia trattato in chiave originale, in particolare laddove si distingue tra genocidio e persecuzione. L'argomento è congruente e coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame. Il lavoro mostra rigore metodologico nell'esame della dottrina e della giurisprudenza e offre spunti critici sul tema. Il lavoro è pubblicato in opera collettanea presso un editore nazionale.

Pubblicazione n. 9: Protratta insecuzione di un provvedimento giurisdizionale di sgombero

Il tema trattato era nuovo nella prassi della Corte EDU al momento della redazione del lavoro in oggetto, così come originali sono le conclusioni a cui giunge l'autrice, che mette a confronto prassi interna e internazionale. Il tema è congruente con il diritto internazionale pubblico e quindi con il settore scientifico-disciplinare di cui alla presente procedura. Il lavoro mostra padronanza della prassi e della dottrina, che sono analizzate con rigore metodologico.

La sede di pubblicazione è un'opera collettanea edita da editore di rilievo nazionale.

Pubblicazione n. 10: The role of the UN peacekeeping in the promotion and protection of human rights

Il lavoro esamina un tema di attualità – ossia quello del rispetto dei diritti umani nelle operazioni di *peacekeeping* delle Nazioni Unite – focalizzandosi sulla collaborazione col settore giudiziario, con le popolazioni civili e con il mandato delle missioni stesse. Il lavoro è congruente e coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame e mostra padronanza di dottrina e di giurisprudenza, anche in chiave storica, ancorché la maggior parte del contributo sia dedicata alla situazione attuale, in particolare alla luce dell'istituzione della Corte penale internazionale.

Il lavoro è pubblicato in rivista straniera.

Pubblicazione n. 11: La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nell'interpretazione del principio del giusto processo da parte della Corte penale internazionale

Il tema trattato – che attiene alla *cross fertilization* tra tribunali internazionali – è di interesse e attualità. Il lavoro è congruente e coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame. Il contributo analizza l'influenza della giurisprudenza della Corte europea su quella della Corte penale internazionale, offrendone una ricostruzione interessante e ben documentata.

Il lavoro è pubblicato in opera collettanea scritta in onore di uno studioso e curata da alcuni esperti, non solo italiani, di materie rientranti nel settore oggetto del bando.

Pubblicazione n. 12: *Due diligence* et droit de la mer

Il lavoro esamina in modo originale il rapporto tra l'obbligo di *due diligence* internazionale e il diritto del mare ed è congruente e coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame. Il lavoro è chiaro e ben argomentato e offre una ricca presentazione della prassi in materia.

Il contributo è pubblicato in opera collettanea che raccoglie i contributi presentati ad un convegno della *Société française de droit international*.

Pubblicazione n. 13: Il caso *Al Mahdi*: responsabilità penale internazionale per crimini di guerra e azioni di "pulizia culturale e religiosa"

Il breve lavoro esamina un caso di attualità relativo alla distruzione di beni culturali e religiosi. Il tema è congruente e coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame. Il lavoro esamina la tematica proposta con rigore, partendo dal caso specifico e allargando l'indagine a casi simili, mostrando padronanza di dottrina e giurisprudenza.

Il lavoro è pubblicato in opera collettanea scritta in onore di uno studioso e curata da alcuni esperti di materie rientranti nel settore oggetto del bando.

Pubblicazione n. 14: *Migration and the law of the sea: Solutions and limitations of a fragmentary regime*

Il tema trattato riguarda le specificità delle migrazioni via mare, oggetto di numerosi studi ma che continua a presentare indubbio rilievo. L'argomento è congruente e coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame. Il lavoro è ben argomentato e offre una presentazione interessante delle diverse tematiche, individuandone i profili giuridici ed offrendone un quadro alla luce della normativa vigente.

Il lavoro è pubblicato in opera collettanea di carattere internazionale scritta in onore di uno studioso e curata da esperti delle tematiche rientranti nel settore oggetto del bando.

Pubblicazione n. 15: The Limitations of the 1968 Treaty of Non-proliferation of nuclear weapons: International law in support of nuclear disarmament

Il tema trattato (ruolo del diritto internazionale nel disarmo nucleare) è rilevante e di attualità ed è congruente e coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame. Il tema è già ampiamente studiato dalla dottrina internazionalistica, anche italiana, della quale si sarebbe potuto tenere maggiormente conto nello sviluppo dell'analisi.

Il lavoro è pubblicato in opera collettanea di rilievo internazionale.

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni

La produzione scientifica è ampia e continua e mostra la padronanza di vari temi del diritto internazionale pubblico. La candidata evidenzia maturità scientifica, varietà di interessi e capacità argomentative. Si deve però segnalare che tra le pubblicazioni presentate ai fini della procedura si registrano soprattutto contributi in opere collettanee e alcuni capitoli in libri a fine essenzialmente didattico, mentre vi è un solo contributo in rivista, con la conseguenza che l'impatto sulla comunità scientifica di riferimento delle opere presentate rimane necessariamente limitato. La candidata inoltre non presenta alla Commissione opere di carattere monografico.

Giudizio collegiale complessivo sulla candidata ai fini della valutazione comparativa

Nel formulare il giudizio collegiale complessivo sulla candidata, la commissione rileva innanzitutto che i titoli presentati sono numerosi, vari e importanti. Si segnala come assai rilevante la partecipazione a progetti di ricerca. Ampia e continua l'attività didattica, sia in corsi di laurea sia nel post-laurea, e come *visiting professor* in numerosi atenei stranieri. I servizi di coordinamento e organizzazione di attività didattiche sono numerosi e qualificati. Il profilo scientifico della candidata, valutata alla luce delle pubblicazioni presentate – capitoli di due libri (la parte generale e la parte speciale del medesimo manuale), 12 pubblicazioni in opere collettanee e un articolo in rivista estera – mostra una significativa maturità scientifica, seppure in presenza di un limitato confronto con le principali riviste rilevanti nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura in esame e con il meccanismo di valutazione ad esse associato. La candidata non ha presentato ai fini della procedura comparativa nessuna opera monografica, fattore che non consente alla commissione di valutarne le capacità di organizzazione sistematica e di avanzamento delle conoscenze nel SSD di riferimento del bando, solitamente collegate ad opere di più ampio respiro rispetto a singoli capitoli o a saggi su argomenti specifici, che sono gli unici presentati per la valutazione.

*** **

Scheda n. 3 – Emanuele Cimiotta

Il candidato Emanuele Cimiotta è professore associato di Diritto internazionale, SSD IUS/13, presso il Dipartimento di Studi giuridici ed economici dell'Università Sapienza di Roma dal 2019. È in possesso di abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia dal 9 agosto 2018 (tornata 2016/2018), settore 12E/1. È

attualmente titolare, o co-titolare, di insegnamenti afferenti al SSD IUS/13 in corsi di laurea del Dipartimento di appartenenza e ha svolto altra attività didattica, in corsi di laurea e *post-lauream*, anche all'estero in qualità di *visiting professor*, come indicato analiticamente oltre. È membro del Collegio dei docenti di Dottorati dell'Università di appartenenza e svolge funzioni di segretario per il curriculum di Diritto internazionale e di Diritto dell'UE. È membro della Giunta del Dipartimento di appartenenza. È vincitore di borsa *Fullbright* in qualità di *Visiting Scholar* presso la Temple University Beasley School of Law di Filadelfia (2023/2024). Ha partecipato nel 2018 al Centro studi e ricerca dell'Accademia di diritto internazionale dell'Aja. È stato Fellow con una borsa DAAD presso il *Max Planck Institut für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht* di Heidelberg (4 mesi nel 2007) e ha svolto altri periodi di ricerca nella medesima istituzione, nonché in altre istituzioni estere (Università di Cambridge, Centro internacional Bancaja para la Paz y el Desarrollo di Castellon) e in sedi collegate ad organizzazioni internazionali (Unidroit, Corte europea dei diritti dell'uomo, Peace Palace). Ha svolto numerose ricerche nell'ambito di progetti, come indicato analiticamente oltre. Fa parte (o ha fatto parte) dei comitati di redazione o dei comitati scientifici di alcune riviste (Diritti umani e diritto internazionale, La Comunità internazionale, QIL-Questions of International Law, European Papers, Osservatorio costituzionale AIC) e della collana Gaetano Morelli Lectures Series. È altresì Curatore della Sezione di Diritto internazionale dell'Enciclopedia giuridica online della Treccani. Ha partecipato quale relatore a numerosi convegni prevalentemente in Italia, di cui ha curato in alcuni casi l'organizzazione. Nel 2012 ha ricevuto il premio SIDI per il miglior articolo. Nel 2005 ha conseguito il diploma dell'International Committee of the Red Cross in materia di diritto internazionale umanitario. Dal 2016 è consulente del MAECI. Ha fatto parte delle delegazioni italiane del *Public International Law Working Group* (COJUR) del Consiglio UE nel 2019 e della *International Criminal Court Sub-Area of the Public International Law Working Group* (COJURICC) del Consiglio UE nel 2017. È affiliato a numerose società rilevanti per il settore oggetto del bando.

Il candidato elenca nel proprio curriculum complessivamente oltre cinquanta pubblicazioni, di cui tre lavori monografici, quattro curatele e vari capitoli in collettanee, articoli in rivista, voci di enciclopedia e commenti in rassegne.

Titoli

I) coordinamento e organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi:

Il candidato ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca, di cui in alcuni casi è stato responsabile, su tematiche attinenti al settore IUS/13, anche nell'ambito di progetti PRIN o di progetti finanziati con l'azione Erasmus+ e l'azione Jean Monnet. Si segnalano in particolare: la partecipazione a PRIN 2022 *Social Cohesion and International Law*; la partecipazione alla ricerca di Università Terza Missione Indirizzi Strategici, *CON-Sapienza. Percorsi di inclusione socio-sanitaria e psicologica per la popolazione migrante*; la supervisione della ricerca *Erasmus+ International Credit* con professori visitatori sul tema *The International Protection of Human Rights*, insieme al Prof. Maralbaeva dell'Ala-Too International University di Basken (2023) e della ricerca *Cyber Due Diligence and State Responsibility in International Law*, insieme al Prof. Tsagourias



	<p>dell'Università di Sheffield (2022); la responsabilità della ricerca di Università <i>Le ripercussioni sulla nozione di Stato nel diritto internazionale derivanti dalla partecipazione di enti non statali a procedimenti instaurati di fronte a tribunali internazionali e a c.d. organi quasi giudiziari</i> (La Sapienza, 2021); la responsabilità della ricerca PNR su <i>Sovranità permanente sulle risorse naturali e conflitti armati nel diritto internazionale contemporaneo</i> (2021); la partecipazione allo <i>European Papers Jean Monnet Network</i> finanziato dal <i>Jean Monnet Network Action</i> (Sapienza, 2019); la responsabilità della ricerca di Università <i>L'ambito soggettivo di efficacia delle sentenze pregiudiziali della Corte di giustizia dell'Unione europea</i> (Sapienza, 2018); la partecipazione alla ricerca di Università <i>Il destino dell'Accordo di Parigi. La lotta internazionale al cambiamento climatico tra minaccia globale e interessi particolari</i> (Sapienza, 2017); la responsabilità della ricerca di Università <i>L'incidenza della giustizia penale internazionale sul mantenimento e il ristabilimento della pace alla luce dei conflitti armati più recenti</i> (Sapienza 2016); la ricerca congiunta con professori visitatori sul tema <i>European Integration and Mobility. Beyond the Internal Market Paradigm</i>, insieme alla Prof.ssa S. Barbou des Places (Sapienza, 2016); ricerca <i>Formal and Substantive Guarantees in Judicial Proceedings: Concurrence, Comparison and Conflicts Among Legal Systems Within the Espace Juridique of the European Integration</i> (Unitelma Sapienza, 2016); la partecipazione alla ricerca <i>Salute e sicurezza in Antartide</i> (Unitelma Sapienza e ENEA, 2015); la responsabilità della ricerca di Università <i>Crisi della sovranità finanziaria degli Stati, agenzie di rating e diritto internazionale</i> (Sapienza 2014); la partecipazione alla ricerca di Università <i>La gestione delle crisi in Europa orientale, Africa e Medio Oriente</i> (Unitelma Sapienza, 2014); la partecipazione al PRIN 2010-2011 <i>Il principio democratico nella formazione ed attuazione del diritto internazionale ed europeo dell'economia</i>; la partecipazione alle ricerche di Università <i>La tutela internazionale dei minori nei conflitti armati</i> (Sapienza 2011), <i>Immunità degli Stati esteri dalla giurisdizione e responsabilità per crimini internazionali</i> (Sapienza 2009), nonché alla ricerca di Ateneo Federato <i>Obblighi erga omnes e tutela dei diritti umani</i> (Sapienza 2009) e alla ricerca di Facoltà <i>La tutela dei valori non commerciali nell'ambito del sistema dell'OMV</i> (Sapienza 2006).</p>
<p>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ri-</p>	<p>Il candidato ha svolto attività didattica continuativa sin dall'A.A. 2012/13 quale titolare di insegnamenti e di moduli in materie afferenti al settore IUS/13 (Diritto internazionale,</p>

<p><i>cerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale, relativamente al settore concorsuale ed al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura:</i></p>	<p>Diritto internazionale avanzato, Organizzazione internazionale) e in materia affine (Diritto dell'UE) in corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, oltre a corsi in master universitari. Oltre ai corsi nelle lauree afferenti al Dipartimento in cui presta (o ha prestato) servizio, ha tenuto corsi presso la Scuola di perfezionamento per le forze di Polizia e presso il Centro Alti Studi per la Difesa.</p> <p>Ha inoltre tenuto cicli di lezioni in istituzioni italiane, anche a livello master e <i>post-lauream</i> (LUISS, Università europea di Roma) e altresì in alcune sedi accademiche straniere. È stato <i>visiting professor</i> invitato a tenere cicli di lezioni e seminari nella Temple University Beasley School of Law, Philadelphia (2023/24); nella Ala-Too International University, Bishkek in Kirghizistan (2022/23); nella Universidade Federal de Minas Gerais, Belo Horizonte e la Fundacao Getulio Vargas, Rio de Janeiro (2021/22); nell'Università di Siviglia (2020/21).</p> <p>È stato docente a contratto nel <i>Master in International Organizations, International Criminal Law and Crime Prevention</i>, presso lo United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute (UNICRI), Torino (2006/07 e 2007/08).</p> <p>Ha partecipato al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (dal XXXV ciclo) ed è stato Segretario del Curriculum di Diritto internazionale e dell'Unione europea e del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Diritto pubblico, presso la medesima Facoltà (dal XXXVII ciclo) e Segretario del Curriculum di Diritto internazionale e dell'Unione europea. In seno al Dottorato di ricerca in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale, il candidato ha coordinato dal 2019 cicli di seminari (Lunch Seminars) su questioni di attualità in temi rilevanti per il SSD IUS/13.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Giudizio collegiale sui titoli</u></p> <p>La partecipazione a progetti di ricerca, di cui il candidato è stato responsabile in alcuni casi, è abbastanza ampia e varia: si tratta per lo più di ricerche interne all'Università di afferenza (talvolta con la partecipazione di colleghi stranieri visitatori), ma si segnalano anche alcune partecipazioni a ricerche finanziate con fondi PRIN e con azioni europee (Jean Monnet Network Action). L'attività didattica è continua nel tempo e congruente con il SSD oggetto del bando o con materie affini e include attività di formazione <i>post-lauream</i>. Il candidato in recenti occasioni ha tenuto cicli di lezioni all'estero quale <i>visiting professor</i>. L'attività di coordinamento di attività didattiche è circoscritta.</p>	

Pubblicazioni scientifiche

<i>Numero di pubblicazioni presentate dal candidato:</i>	Il candidato presenta 3 monografie, 10 articoli in rivista (tutte in fascia A), un capitolo in volume collettivo e una voce di enciclopedia.
<i>Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo:</i>	Il candidato non presenta lavori in collaborazione con i commissari.
<i>Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo:</i>	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.

Pubblicazione n. 1: I tribunali penali misti.

Il lavoro monografico, il cui tema era attuale al tempo della pubblicazione, esamina un nuovo tipo di giurisdizione penale creato per rispondere ad esigenze emerse nella comunità internazionale, indicandone sia i pregi, sia gli elementi critici. L'argomento è congruente e coerente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il candidato svolge un'indagine ampia, rigorosa e completa del fenomeno in esame, offrendo riflessioni originali, puntuali e convincenti. Il corposo lavoro non si limita a compiere una descrizione della prassi, che pure è accuratamente ricostruita, ma ne offre una analisi critica nella quale l'autore dimostra capacità di approfondimento critico.

Il lavoro è inserito in una collana diretta da un prestigioso esperto appartenente al settore oggetto del bando e pubblicato da primaria casa editrice giuridica nazionale.

Pubblicazione n. 2: L'uso della forza nei rapporti tra Nazioni Unite e organizzazioni regionali e sub-regionali.

Il tema della monografia concerne il ruolo delle organizzazioni sub-regionali in caso di conflitti. La pubblicazione è pienamente congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il lavoro consiste in un'accurata rilettura delle norme rilevanti della Carta delle Nazioni Unite alla luce della prassi recente e contiene una ricostruzione del ruolo di raccordo svolto dalle organizzazioni regionali e sub-regionali (seppure sottolineando l'autonomia funzionale di queste) tra azione delle NU e azione degli Stati. Il lavoro si presenta completo e rigoroso, con spunti innovativi.

Il lavoro è inserito in collana pubblicata da primaria casa editrice giuridica italiana.

Pubblicazione n. 3: L'ambito soggettivo di efficacia delle sentenze pregiudiziali della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Il tema della monografia è classico e contiene una attenta ricostruzione degli orientamenti più recenti della giurisprudenza e della prassi. Il lavoro non rientra nel SSD oggetto del bando, in quanto si incentra unicamente su tematiche interne all'ordinamento giuridico dell'Unione europea.

Il lavoro è pubblicato da nota casa editrice giuridica nazionale.

Pubblicazione n. 4: Inspections and Cognate Concepts: Fact-Finding, Inquiries, Sanctions.

Il lavoro è frutto di una ricerca in seno al Centro di ricerca dell'Accademia di diritto internazionale dell'Aja e rivisita temi classici del diritto internazionale. Il tema è congruente con le tematiche di cui al SSD della presente procedura. Il lavoro è ben documentato, condotto con rigore metodologico e basato su un'indagine ricostruttiva convincente del tema trattato; gli aspetti istituzionali e funzionali sono analizzati mettendo le ispezioni a confronto con istituti affini al fine di individuarne le caratteristiche specifiche.

Il contributo è inserito in collettanea dell'Accademia di diritto internazionale dell'Aja, sede editoriale pregevole e rilevante per il SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 5: È uno Stato o no? determinazione della giurisdizione della Corte penale internazionale sulla situazione in Palestina.

Il tema riprende la complessa questione della soggettività internazionale, letta nella chiave della giurisdizione della Corte penale internazionale ed è pienamente congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Partendo dalla questione di attualità, l'autore ricostruisce i concetti di soggettività e sovranità internazionale, con un'analisi ampia e ben approfondita che distingue la pubblicazione da altri contributi apparsi sullo stesso tema.

Il lavoro è pubblicato in rivista di fascia A, sede editoriale di riferimento per il SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 6: Parallel Proceedings before the International Court of Justice and the Committee on the Elimination of Racial Discrimination.

Il lavoro tratta delle attività della Corte internazionale di giustizia e del Comitato sull'eliminazione delle forme di discriminazione razziale. Il tema è congruente con le discipline comprese nel SSD IUS/13. Il candidato svolge un'indagine ampia e rigorosa del fenomeno in esame, offrendo riflessioni convincenti sul piano tecnico-giuridico.

La sede editoriale è una rivista estera di fascia A.

Pubblicazione n. 7: Extraordinary African Chambers.

Si tratta di una voce di enciclopedia, che riguarda un tema di cui l'autore offre una ricognizione ampia e rigorosa. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. Il contributo, seppure in chiave di voce di enciclopedia, è molto approfondito, pur trattando un tema relativamente circoscritto. Gli aspetti normativi e di prassi sono analizzati con accuratezza e attenzione.

La voce è inserita in una prestigiosa enciclopedia curata da un istituto di ricerca di rilievo internazionale.

Pubblicazione n. 8: 'Triangular' Relationships Between the United Nations and African Regional and Sub-regional Organizations in Maintaining Peace.

Il contributo anticipa alcuni aspetti che verranno dall'autore sviluppati in una delle monografie presentate per la valutazione (pubblicazione n. 2), concentrandosi però sul ruolo delle organizzazioni africane. Il tema è congruente con il SSD oggetto della presente procedura. Il lavoro esplora la relazione definita "triangolare"

tra NU, organizzazioni regionali e organizzazioni sub-regionali, cogliendone gli aspetti istituzionali e collocando il tema nella cornice della Carta delle NU e in particolare del suo art. 53, di cui offre una attenta lettura alla luce della prassi.

L'articolo è pubblicato in rivista estera di classe A.

Pubblicazione n. 9: The Relevance of Erga Omnes Obligations in Prosecuting International Crimes.

Il contributo illustra come il ricorso alla categoria degli obblighi *erga omnes* possa fungere da criterio per orientare l'esercizio della giurisdizione penale degli Stati sui crimini internazionali. Il tema è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il contributo si fonda su ampia documentazione e offre soluzioni originali che, seppure non tutte necessariamente condivisibili, appaiono comunque solidamente argomentate ed esposte con rigore metodologico.

La sede editoriale è una rivista estera di riferimento per il SSD oggetto del bando e di fascia A.

Pubblicazione n. 10: Implicazioni del primo ricorso alla c.d. 'clausola di mutua assistenza' del Trattato sull'Unione europea.

Il tema si collega agli attacchi terroristici di cui è stata vittima la Francia ad opera dell'ISIS nel 2015 ed è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale in quanto si situa nell'intersezione fra diritto internazionale e diritto dell'Unione europea. L'articolo analizza con completezza la clausola della quale la Francia ha invocato l'applicazione in chiave istituzionale e di coordinamento anche con la prassi ONU.

L'articolo è pubblicato in rivista online di fascia A diretta da esperto del SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 11: The Specialist Chambers and the Specialist Prosecutor's Office in Kosovo. The 'Regionalization' of International Criminal Justice in Context.

Il lavoro riguarda l'istituzione, avvenuta l'anno precedente la pubblicazione, delle Specialist Chambers e dello Specialist Prosecutor Office da parte delle autorità del Kosovo. È congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. L'autore esamina tutte le questioni di carattere anche istituzionale legate alla creazione dei nuovi organi, con profondità di analisi, pervenendo a conclusioni complessivamente originali.

Il lavoro è pubblicato in rivista straniera di prestigioso editore e di fascia A.

Pubblicazione n. 12: Le reazioni alla 'sottrazione' della Crimea all'Ucraina. Quali garanzie del diritto internazionale di fronte a gravi illeciti imputati a grandi potenze?

Il lavoro, svolto in forma di ampio commento, valuta la reazione all'annessione russa della Crimea svolgendo un attento esame delle misure di carattere sanzionatorio adottate dall'Unione europea e dagli Stati Uniti, identificandone la natura giuridica e gli obiettivi, e allargando l'indagine a riflessioni di carattere generale. L'argomento rientra nelle tematiche proprie del SSD IUS/13.

Il lavoro è pubblicato in rivista di fascia A, periodico rilevante per il SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 13: Aut dedere aut judicare, universalità 'condizionata' e Convenzione contro la tortura: a margine del caso Belgio c. Senegal.



Il lavoro prende spunto da un caso all'epoca recente per ricostruire il contenuto di norme classiche del diritto internazionale consuetudinario ed è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il lavoro è un ampio contributo che affronta con piena padronanza il tema oggetto di indagine, offrendo conclusioni e prospettive critiche ben argomentate.

La sede editoriale è rivista di fascia A, periodico rilevante per il settore oggetto del bando.

Pubblicazione n. 14: La Corte internazionale di giustizia e le reazioni alla violazione di trattati bilaterali: la sospensione del trattato e gli altri rimedi.

L'articolo prende le mosse da una pronuncia della Corte internazionale di giustizia per affrontare temi complessi del diritto dei trattati. Il tema è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. L'ampio lavoro affronta temi relativi al diritto dei trattati, dimostrando ottima padronanza della materia e capacità di approfondimento, offrendo una ricostruzione attenta e puntuale dei dati normativi esaminati anche alla luce della prassi e della giurisprudenza.

Il lavoro è pubblicato su rivista di fascia A, sede editoriale di riferimento per il SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 15: Immunità personali dei Capi di Stato dalla giurisdizione della Corte penale internazionale e responsabilità statale per gravi illeciti internazionali.

Il tema si collega al primo mandato di arresto emanato dalla Corte penale internazionale nei confronti di un capo di Stato ed è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. L'ampio lavoro è condotto con rigore metodologico, grande completezza di indagine e piena padronanza delle categorie proprie del diritto internazionale.

Il lavoro è pubblicato su rivista di fascia A, sede editoriale di riferimento per il SSD oggetto del bando.

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni

La produzione scientifica del candidato si articola in lavori monografici, curatele di volumi, pubblicazioni in rivista e capitoli in lavori collettivi, nonché voci di enciclopedia; è varia e continua nel tempo. I lavori presentati ai fini della presente valutazione comparativa denotano interesse per temi attuali, che vengono analizzati con rigore metodologico alla luce delle categorie generali del diritto internazionale e dello specifico settore di volta in volta oggetto del lavoro di studio. Le sedi editoriali sono generalmente rilevanti o di riferimento per il SSD oggetto del bando. Il candidato dimostra capacità di analisi e padronanza dei temi trattati, ancorché in certi casi le pubblicazioni contengano ampie parti meramente ricostruttive. Uno dei lavori monografici concerne tematiche non congruenti rispetto al settore oggetto del bando. Nel complesso, il candidato evidenzia maturità scientifica e dimostra di avere contribuito all'avanzamento degli studi nel SSD IUS/13.

Giudizio collegiale complessivo sul candidato ai fini della valutazione comparativa

Il candidato ha partecipato a numerosi progetti e ha svolto talvolta attività di organizzazione e di coordinamento di gruppi di ricerca, prevalentemente presso l'Università di appartenenza. L'attività didattica è continua nel tempo e congruente con il SSD oggetto del bando e include attività di formazione *post-lauream* preva-

lentamente svolta presso l'Università di appartenenza. Il candidato ha tenuto cicli di lezioni all'estero quale *visiting professor* in alcune più recenti occasioni. L'attività di coordinamento di iniziative in campo didattico appare circoscritta.

Alla luce delle pubblicazioni presentate (3 libri, 10 articoli in rivista tutte di fascia A, un capitolo di volume collettaneo e una voce enciclopedica), il candidato dimostra rigore metodologico e capacità critica, nonché di pervenire a conclusioni ben argomentate; alcuni lavori sono tuttavia caratterizzati da ampie parti ricognitive e meramente descrittive che ne riducono l'impatto innovativo. Il tema di uno dei lavori monografici non è congruente rispetto al settore oggetto del bando. Nel complesso, il candidato evidenzia maturità scientifica e dimostra di aver contribuito all'avanzamento degli studi nel SSD IUS/13.

*** **

Scheda n. 4 – Marina Mancini

La candidata Marina Mancini è professoressa associata dal 2015 per il settore scientifico-disciplinare di Diritto internazionale (IUS/13) presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. È Titolare di Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 12/E1 – Diritto internazionale, conseguita in data 10.11.2020 (ASN 2018-2020). Presso l'Università di appartenenza ha prestato servizio in qualità di ricercatore per il medesimo settore scientifico-disciplinare dal 17 gennaio 2005 al 30 settembre 2015. È membro del Collegio dei docenti del Corso di dottorato di ricerca in "Diritto ed economia" presso l'Università di appartenenza; è stata membro del Collegio dei Docenti del Corso di dottorato di ricerca in "Diritto pubblico, comparato e internazionale" (curriculum in "Ordine internazionale e diritti umani"), prima denominato dottorato di ricerca in "Ordine internazionale e diritti umani", presso l'Università di Roma Sapienza.

È stata beneficiaria di un finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR) e di un finanziamento dal Dipartimento presso cui presta servizio "a titolo di premialità legata alla qualità e quantità della produzione scientifica". È stata Visiting Scholar presso il Law Center della Georgetown University (Washington D.C.), dal 19.07.2004 al 6.08.2004, e presso il Lauterpacht Research Centre for International Law della University Of Cambridge, dal 12.03.2001 al 23.03.2001. Ha svolto soggiorni di ricerca presso il Max-Planck-Institut für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht di Heidelberg, la Faculté de Droit dell'Université de Genève, l'Institute of Advanced Legal Studies della University of London, nonché presso la Corte europea dei diritti dell'uomo. Quanto all'attività editoriale, la candidata è membro del Board of Editors dell'*Italian Yearbook of International Law* (rivista di fascia A), del Comitato scientifico della *Rassegna della Giustizia Militare*, Membro del Comitato scientifico di SUDEUROPA, nonché responsabile dell'Osservatorio sulla Corte penale internazionale di *Ordine internazionale e diritti umani* (fascia A). Ha avuto incarichi di studio da parte di istituzioni nazionali come l'elaborazione di "un corpo di regole applicabili alle FF.AA. italiane in tempo di conflitto armato", redatto in collaborazione con altri tre esperti, su incarico del Ministero della Difesa. Ha inoltre realizzato due studi per l'Istituto Affari Internazionali rispettivamente sulla protezione della popolazione civile nel contesto di conflitti armati e sull'euro. È attualmente membro dello *Human Rights Review Panel* della Missione dell'Unione Europea sullo Stato di diritto in Kosovo.

Ha partecipato quale relatrice a numerosi convegni e seminari ancorché svoltisi per lo più in Italia, di cui in alcuni casi ha anche curato l'organizzazione. È affiliata a società scientifiche, in alcune delle quali svolge ruoli di coordinamento.

La candidata è autrice di due monografie e di ottanta altre pubblicazioni, tra articoli in rivista, capitoli di libro e voci di enciclopedia.

Titoli

I) coordinamento e organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi:

La candidata ha partecipato ai seguenti gruppi di ricerca: quale Coordinatore scientifico (Principal Investigator) e Responsabile scientifico dell'unità di ricerca dell'Università di Reggio Calabria nel Progetto PRIN "Advancing Accountability for International Crimes through Universal Jurisdiction: Challenges for the European Union and its Members States and Proposals for Action (UNIJUR)", finanziato dal MUR nell'ambito del PRIN 2022; quale membro dell'unità di ricerca della medesima Università nello Spoke 1 del Progetto "Ecosistema dell'Innovazione di Calabria e Basilicata: Tech4You - Technologies for Climate Change Adaptation and Quality of Life Improvement", di durata triennale, finanziato dal MUR nell'ambito del PNRR; quale membro italiano, nominato dal MIUR, del Management Committee del Progetto "Global Atrocity Justice Constellations – Justice 360" (COST Action 18228), finanziato dal Programma intergovernativo "European Cooperation in Science and Technology", dal 2020; quale membro dell'unità di ricerca dell'Università UNINETTUNO del Progetto "International Disaster Response Law: Rules and Principles of International and EU Law Concerning the Prevention and Management of Natural and Man-Made Disasters", finanziato dal MIUR nell'ambito del Programma "Futuro in ricerca 2012", dal 2013 al 2016; quale membro dell'unità di ricerca LUISS, ai seguenti progetti: Progetto "Regulating the Privatisation of 'War': The Role of the European Union in Assuring Compliance with International Humanitarian Law and Human Rights", finanziato dall'UE nell'ambito del VII Programma Quadro, dal 2008 al 2011; Progetto PRIN "Accesso alla giustizia dell'individuo nel diritto internazionale", dal 2006 al 2008; Progetto PRIN "Il diritto internazionale umanitario applicabile alla guerra aerea: stato attuale e prospettive evolutive"; Progetto PRIN "Confine orientale e rapporti di vicinato dell'Italia dopo la dissoluzione della Jugoslavia", dal 2002 al 2004; Progetto PRIN "La Commissione bicamerale per le riforme costituzionali e il diritto internazionale", dal 1999 al 2001.

<p><i>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale, relativamente al settore concorsuale ed al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura:</i></p>	<p>La candidata ha svolto varie attività di docenza nelle materie internazionalistiche o in materie affini. In particolare, è titolare degli insegnamenti di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento presso cui è incaricata ed è professore a contratto di Diritto internazionale penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza della LUISS Guido Carli di Roma. Presso quest'ultimo Ateneo la candidata ha altresì svolto lezioni di dottorato nel corso "Diritto e impresa". È stata titolare di moduli didattici presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. È membro del Collegio dei docenti del corso di dottorato in "Diritto ed economia" presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, e in precedenza è stata membro del Collegio dei docenti di corsi di dottorato l'Università di Roma Sapienza.</p> <p>Ha svolto attività gestionale nell'Università di appartenenza, nella quale, in particolare, è membro del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e Delegata all'Internazionalizzazione nel Dipartimento di afferenza.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Giudizio collegiale sui titoli</u></p> <p>La partecipazione della candidata a progetti di ricerca è ampia e continua, tutta congruente con il SSD oggetto della presente procedura, in progetti (di cui in un caso è <i>Principal Investigator</i>) con finanziamenti ministeriali ed europei. La candidata ha svolto attività didattica in insegnamenti del SSD IUS/13 o di SSD affine nei corsi di laurea del Dipartimento di afferenza nonché di altri atenei, nonché moduli in corsi di dottorato della LUISS e nella Scuola per le professioni legali dell'ateneo di appartenenza; non ha invece esperienze didattiche in sedi estere. Ha una limitata attività di coordinamento di iniziative in campo didattico, svolte nella sede di appartenenza.</p>	
<p style="text-align: center;">*** *** ***</p>	
<p style="text-align: center;">Pubblicazioni scientifiche</p>	
<p><i>Numero di pubblicazioni presentate dal candidato:</i></p>	<p>La candidata ha presentato 2 monografie, 10 articoli in rivista (di cui 9 di fascia A) e 3 capitoli in volume collettivo.</p>
<p><i>Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo:</i></p>	<p>La candidata non presenta lavori in collaborazione con i commissari.</p>
<p><i>Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo:</i></p>	<p>La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.</p>
<p>Pubblicazione n. 1: Statualità e non riconoscimento nel diritto internazionale</p>	

AZ

Il tema della monografia, classico del diritto internazionale, si presta ancora a speculazioni dottrinali ed è congruente con le tematiche afferenti al settore scientifico-disciplinare della procedura in corso. Il carattere sistematico del lavoro risulta utile alla presentazione dei diversi aspetti della questione; il lavoro si basa su rigorosa considerazione della prassi e di un'ampia bibliografia e mostra le ottime capacità analitiche dell'autrice.

La sede editoriale del lavoro si colloca in collana di rilievo nazionale, diretta da esperti del SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 2: Stato di guerra e conflitto armato nel diritto internazionale

Il tema esaminato dalla monografia è una questione classica del diritto internazionale che presenta sempre nuovi aspetti degni di attenzione. Il tema è congruente con le tematiche afferenti al settore scientifico-disciplinare della procedura in corso. L'autrice mostra ottima padronanza della materia, analizza la abbondante e rilevante prassi con rigore e serietà; il lavoro monografico offre spunti critici degni di interesse, tali da fornire un utile contributo allo studio della materia.

La sede editoriale del lavoro si colloca in collana di rilievo nazionale, diretta da esperti del SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 3: Il conflitto tra Federazione Russa e Ucraina e i limiti posti dal diritto internazionale ad un accordo di pace

Si tratta di un lavoro sintetico che affronta un problema classico del diritto dei trattati, declinato in relazione a un recente caso della prassi, ovvero il conflitto tra Russia e Ucraina, e alla possibilità che norme imperative pongano un limite all'autonomia degli Stati contraenti che intendano concludere un accordo con cui si concedano acquisizioni territoriali illecite. Il rilievo nel settore scientifico-disciplinare di riferimento della procedura è di sicuro interesse. Il lavoro si presenta in uno stile scorrevole ed è metodologicamente rigoroso.

L'articolo è pubblicato su rivista di classe A che costituisce il principale strumento di diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 4: Italy's Implementation of the Rome Statute of the International Criminal Court and Its Amendments: Unresolved Issues

Ripercorrendo il percorso seguito dall'Italia nel recepimento dello Statuto di Roma, l'autrice approfondisce un tema in buona parte già esplorato dalla comunità scientifica di riferimento. Il tema è congruente con le tematiche afferenti al settore scientifico-disciplinare della procedura in corso. Il lavoro, scritto con stile piano e scorrevole, costituisce una raccolta di prassi legislativa, che mette in evidenza le criticità della situazione normativa in Italia.

L'articolo è pubblicato su rivista di classe A con notevole diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 5: Le Nazioni Unite e la lotta contro la tratta di esseri umani: strumenti, risultati e sfide

Il lavoro affronta un tema di sicuro interesse, già oggetto di numerosi contributi, e coerente con le tematiche incluse nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. Il lavoro ripercorre, in maniera molto analitica, l'azione di contrasto alla tratta di esseri umani dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, presentata anche in prospettiva storica, in modo da evidenziare l'evoluzione della materia sul piano normativo e della prassi.

L'articolo è pubblicato in una collettanea collegata ad una rivista di classe A con notevole diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 6: The Agreement between Greece and Italy on the Delimitation of Their Respective Maritime Zones: An Italian Perspective

Il lavoro contiene un commento all'Accordo Italia-Grecia del 2020 sulla delimitazione delle rispettive zone marittime, il quale non è stato preso in esame da molti altri autori nella comunità scientifica di riferimento. Il tema è congruente con le discipline incluse nel settore scientifico-disciplinare della presente procedura. Il lavoro, relativamente breve, ripercorre i punti salienti dell'accordo discusso, verificando in un'ottica critica la rispondenza delle disposizioni ivi incluse con gli interessi politici ed economici dell'Italia.

L'articolo è pubblicato su rivista di classe A con notevole diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 7: La fine dello stato di guerra e il ripristino della pace tra Eritrea ed Etiopia

Il contributo prende in esame un caso della prassi relativamente recente, anche se il lavoro è caratterizzato da un tenore prevalentemente informativo. Il lavoro è pienamente coerente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento. Si tratta di un panorama, ben scritto e ben documentato, che presenta in modo chiaro il tema d'indagine prescelto.

L'articolo è pubblicato su rivista di classe A che costituisce il principale strumento di diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 8: Italy's New Migration Control Policy: Stemming the Flow of Migrants from Libya Without Regard for Their Human Rights

Il lavoro approfondisce il tema delle relazioni Italia-Libia nella gestione dei flussi migratori, focalizzandosi sulla compatibilità della linea promossa dall'Italia nel 2017 con la tutela dei diritti umani. Il lavoro prende le mosse da una prassi legislativa recentissima rispetto all'anno di pubblicazione dell'articolo e il tema è coerente con le discipline incluse nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. Il lavoro contiene una ricostruzione analitica del quadro giuridico rilevante, basata su ampia documentazione, e sottolineando le criticità della situazione sul piano normativo e della prassi.

L'articolo è pubblicato su rivista di classe A con notevole diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 9: La furia dell'ISIS contro le minoranze etniche e religiose: il genocidio degli yazidi

Il tema oggetto di analisi presenta un sicuro carattere di originalità, poiché prende in esame un caso della prassi recente, ovvero il conflitto siriano, domandandosi se le gravi violenze perpetrate dall'ISIS contro il popolo yazida possano configurare un'ipotesi genocidaria, ed è congruente con le materie incluse nel settore scientifico-disciplinare di riferimento. L'articolo, scritto con rigore di metodo, perviene a conclusioni condivisibili, pur tralasciando alcuni profili meritevoli di approfondimento.

L'articolo è pubblicato su rivista di classe A con notevole diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 10: UN Sanctions Targeting Individuals and ICC Proceedings: How to Achieve a Mutually Reinforcing Interaction

Il lavoro affronta un problema di particolare interesse nel settore scientifico-disciplinare di riferimento: quello delle sanzioni individuali del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e la loro interazione con il sistema di punizione dei crimini internazionali ad opera della Corte penale internazionale. Il tema è congruente con le materie incluse nel SSD oggetto della procedura. L'articolo pone in evidenza condivisibili interrogativi di sicuro rilievo.

Il lavoro è inserito in opera collettanea diretta da esperto nel SSD oggetto del bando e pubblicata da nota casa editrice straniera.

Pubblicazione n. 11: The Effects of a State of War or Armed Conflict

Il lavoro tratta di un tema classico del diritto internazionale, ampiamente esplorato dalla dottrina precedente ed è inserito in un lavoro collettaneo caratterizzato da un taglio manualistico; il tema è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il lavoro si presenta completo, tratta tutte le questioni connesse con il tema che ne forma oggetto ed è caratterizzato da chiarezza espositiva.

Il lavoro è pubblicato in un'opera collettanea, diretta da un esperto di diritto internazionale e pubblicata da una nota casa editrice straniera con diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 12: Adesione della Palestina allo Statuto di Roma e dichiarazione di accettazione della giurisdizione della Corte penale internazionale

L'analisi contenuta nel breve commento si incentra su una recente vicenda che ha sicuro rilievo rispetto alla difficile questione della statualità della Palestina; il tema è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il lavoro riprende parte delle tematiche contenute nella pubblicazione n. 13, ma con carattere più di nota di attualità, ancorché interessante e ben documentata, che di contributo scientifico alla complessa questione.

L'articolo è pubblicato su rivista di classe A con notevole diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 13: Conseguenze giuridiche dell'attribuzione alla Palestina dello *status* di Stato osservatore presso le Nazioni Unite

Il contributo concerne un aspetto importante della prassi internazionale rilevante ai fini dell'accertamento della statualità della Palestina. Il tema è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il lavoro si occupa di un tema ormai classico e denso di implicazioni, presentato in chiave storica mediante l'evoluzione dei dati che caratterizzano la complessa vicenda, sottolineando le implicazioni dei diversi dati normativi e di prassi anche sui possibili sviluppi futuri, mettendo in luce anche notevoli contraddizioni dello stato attuale del diritto internazionale. L'autrice offre argomentazioni elaborate con puntualità e rigore e perviene a conclusioni convincenti.

L'articolo è pubblicato su rivista di classe A che costituisce il principale strumento di diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 14: A Brand New Definition for the Crime of Aggression: The Kampala Outcome

Il lavoro affronta un problema classico seppur attuale del diritto internazionale penale, vale a dire quello della definizione del crimine di aggressione, prendendo le mosse dalla riforma dello Statuto della Corte penale internazionale. Il tema è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il lavoro analizza con rigore metodologico la definizione del crimine di aggressione inserita nello Statuto della Corte penale internazionale all'indomani della Conferenza di Kampala fornendo condivisibili spunti critici, mettendone in luce i pregi e individuandone i punti problematici, compiendo altresì un giudizio prognostico rispetto al possibile contributo della definizione allo sviluppo del diritto internazionale generale.

L'articolo è pubblicato su rivista scientifica straniera con notevole diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Pubblicazione n. 15: The Day After: Prosecuting International Crimes Committed in Libya

Il lavoro si incentra sul possibile ruolo del diritto internazionale nel condannare le atrocità commesse in occasione del conflitto libico del 2011 e lo fa assumendo una prospettiva abbastanza originale, anche considerata la vicinanza temporale tra lo scritto e i fatti in commento. L'autrice analizza, infatti, la configurabilità delle condotte messe in atto dalle parti in conflitto, nonché dalla NATO, come crimini internazionali, e si

interroga sulle vie percorribili per assicurare la repressione di detti illeciti. Il tema è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il lavoro ricostruisce le tappe fondamentali del conflitto libico e contiene degli spunti critici interessanti, restituendo la visione dell'autrice circa le possibili soluzioni esperibili per processare i crimini internazionali commessi in Libia nel 2011.

L'articolo è pubblicato su rivista di classe A con notevole diffusione nella comunità scientifica di riferimento.

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni

La produzione scientifica della candidata è ampia e continua nel tempo, pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e al passo con l'avanzamento delle conoscenze e delle vicende di attualità. Gli scritti presentati ai fini della presente valutazione comparativa mostrano vasta conoscenza delle tematiche trattate e rigore metodologico, e sono pubblicati in sedi di rilievo, anche prestigiose. Tutti i lavori contengono un'analisi storico-evolutiva e completa delle tematiche di volta in volta trattate e si fanno apprezzare per la struttura generalmente molto chiara e lineare e la ricca documentazione su cui si basano, anche se spesso difetta l'analisi critica soprattutto in sede di conclusioni dei risultati raggiunti.

Giudizio collegiale complessivo sulla candidata ai fini della valutazione comparativa

La candidata ha partecipato a diversi progetti di ricerca ed è stata Principal Investigator in un PRIN 2022. Ha svolto attività didattica continuativamente su varie tematiche congruenti con il SSD oggetto del bando e per il settore affine IUS/14, per lo più presso la sede di appartenenza (anche in dottorati), ma non all'estero. Le pubblicazioni presentate dalla candidata – 2 libri, 3 lavori in opera collettanea e 10 articoli in rivista (di cui 9 di classe A) – sono pienamente congruenti con il SSD IUS/13 e continue nel tempo, mostrano una buona maturità scientifica e appaiono in riviste di ottimo livello, pur essendo caratterizzate da una certa ripetitività e da un limitato approfondimento critico, soprattutto in sede di conclusione dei risultati raggiunti.

*** **

Scheda n. 5 - Fulvio Maria Palombino

Il candidato Fulvio Maria Palombino è dal 2014 professore ordinario di Diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove insegna diritto internazionale e diritto e arbitrato degli investimenti internazionali. Ha esperienza didattica anche presso altri atenei come la LUISS di Roma. È membro del collegio docenti del dottorato di ricerca in Diritto dell'economia presso la Federico II. Ha organizzato e partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni scientifici, anche di rilievo internazionale. È Editor-in-Chief della Italian Review of International and Comparative Law, co-direttore di Diritto del commercio internazionale, direttore responsabile della collana Cultura giuridica e scambi internazionali, ESI, e co-direttore della collana Law and Legal Institutions, Giappichelli. È membro del comitato scientifico della Rassegna di diritto civile. Nel 2022, è stato visiting professional presso la Corte penale internazionale e, su designazione del Registry, è membro della lista di esperti della medesima per il quadriennio 2023-2027. Da luglio 2022, è membro del collegio di difesa della Repubblica italiana nella controversia dinanzi alla Corte internazionale



di giustizia nel caso Germania c. Italia (n. 2), su nomina del Ministero degli Affari esteri. Dal 2023 è Consulente del Presidente della XIII Commissione Agricoltura presso la Camera dei Deputati. È membro di società scientifiche, in alcuna delle quali ha svolto anche incarichi di coordinamento (2018/2020: vicepresidente della Società europea di diritto internazionale; 2022/23: vicepresidente della Società italiana di diritto internazionale). Ha svolto incarichi gestionali riferiti alla valutazione della qualità della ricerca e di responsabile AQ per il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Il candidato è autore di sei libri, di oltre sessanta pubblicazioni tra articoli in rivista e capitoli di libro, e tre voci di enciclopedia; inoltre, ha curato (con altri co-curatori) otto volumi collettanei.

Titoli

I) coordinamento e organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi:

Il candidato è stato responsabile di unità di un progetto Futuro in ricerca su “Politiche migratorie e Legal Transplant nel Mediterraneo: strategie di controllo tra colonialismo e post-colonialismo”. Ha svolto attività di organizzazione e coordinamento di un gruppo di ricerca di rilievo internazionale in tema di supremazia del diritto internazionale e principi fondamentali dello Stato. Ha partecipato ai PRIN “I trattati self-executing sulla tutela dei diritti dell'uomo nella giurisprudenza delle corti interne”, “L'acqua: risorsa non riproducibile, bene pubblico, fattore di sviluppo, causa di guerra” e “Cybersecurity Strategy, Legal Framework and Social Impact. International and European Perspectives”, nonché al FARO “Dignità della persona: riconoscimento dei diritti nelle società Multiculturali”, al progetto di ricerca co-finanziato dal Ministero spagnolo della scienza e della innovazione, Bando 2019 (36 mesi): “ACEXDE-The External Action of the European Union and the Rule of Law” e al FRA “Un approccio clinico e narrativo per supportare i richiedenti asilo nelle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale”.

II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale, relativamente al settore concorsuale ed al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura:

Il candidato è titolare di insegnamenti afferenti al settore IUS/13 presso l'Università di appartenenza e dal 2019 presso la LUISS. Ha insegnato la stessa materia presso l'Università di Messina e nella Scuola Superiore di Polizia. Ha svolto attività didattica quale trainer nella Summer School sul diritto internazionale degli investimenti, Atene, 2018; nella Summer School sulla tutela internazionale dei diritti umani, Vilnius, 2016; ha tenuto un corso sugli standard internazionali in materia di diritti umani per giudici e diplomatici sudanesi, Khartoum, 2018; ad Ankara nel quadro del progetto “Training of Jandarma Officers on European Human Rights Standards”, 2009; presso la Università di Applied Sciences dell'Aja e la Corte costituzionale indonesiana, in qualità di trainer nell'ambito del corso



	<p>sugli standard internazionali in materia di diritti umani per giudici indonesiani, L'Aja, 2018-2019.</p> <p>Il candidato, inoltre, ha organizzato seminari in seno al corso di Dottorato di cui fa parte ed è stato coordinatore accademico di un Modulo Jean Monnet co-finanziato dalla Unione europea, Bando 2019 (36 mesi), nel cui quadro ha organizzato, tra l'altro, una Summer School su "Labour Migration in the European Union". È stato Responsabile AQ (assicurazione della qualità del corso di studio) nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di appartenenza.</p>
<p align="center"><u>Giudizio collegiale sui titoli</u></p> <p>Il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, assumendo in alcuni casi il ruolo di coordinatore e responsabile scientifico, su temi vari e rilevanti per il SSD oggetto del bando.</p> <p>Il candidato ha svolto un'attività didattica ampia e continua. È titolare di incarichi di insegnamento in più atenei in materie congruenti con il SSD oggetto del bando e ha svolto varie attività di alta formazione. Ha tenuto lezioni all'estero in più occasioni nell'ambito di progetti formativi (Vilnius, Ankara e L'Aja). Ha inoltre coordinato iniziative didattiche fra cui si segnala il Modulo Jean Monnet finanziato con fondi europei.</p>	
<p align="center">*** *** ***</p>	
<p align="center">Pubblicazioni scientifiche</p>	
<i>Numero di pubblicazioni presentate dal candidato:</i>	Il candidato ha presentato 5 lavori monografici, 9 articoli in rivista (tutti in Fascia A) e una voce di enciclopedia.
<i>Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo:</i>	Il candidato non presenta lavori in collaborazione con i commissari.
<i>Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo:</i>	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.
<p>Pubblicazione n. 1: In difesa del diritto internazionale. Il problema dell'effettività alla prova della crisi Ucraina.</p> <p>Il lavoro monografico tratta con rinnovata originalità un tema classico del diritto internazionale, ossia quello della sua efficacia. L'autore basa, anche in chiave storica, la sua tesi sulla differenza tra "effettività" della norma internazionale e "osservanza" della stessa, calando nel diritto internazionale concetti di teoria generale e rileggendoli attraverso il prisma della crisi Ucraina. Il lavoro analizza temi classici del diritto internazionale pubblico. Il lavoro affronta con originalità e in chiave storica temi di certo rilievo internazionalistico. L'analisi è senz'altro completa e ricca di spunti di riflessione.</p> <p>Il lavoro monografico è pubblicato da noto editore generalista in ambito nazionale.</p>	

Pubblicazione n. 2: La dimensione «orizzontale» della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Il lavoro analizza il tema dell'applicazione orizzontale della CEDU proponendone una lettura originale e moderna e sottolineandone le prospettive generali in chiave di *Drittwirkung* e soggettività dell'individuo. L'applicazione orizzontale del diritto internazionale dei diritti dell'uomo rientra senz'altro nell'ambito del diritto internazionale pubblico. Il lavoro scritto con rigore di metodo perviene a conclusioni di carattere generale con riguardo alla soggettività internazionale dell'individuo.

Il lavoro è collocato in una rivista di classe A.

Pubblicazione n. 3: Introduzione al diritto internazionale.

Si tratta di un manuale – sotto forma di introduzione al diritto internazionale – con struttura abbastanza innovativa, che presenta alcuni spunti di originalità rispetto alla produzione esistente (specie in tema di art. 80 Cost. e adattamento al diritto internazionale). Il lavoro è pienamente congruente con le materie incluse nel SSD oggetto del bando.

Il lavoro è pubblicato da primario editore nazionale anche in materia giuridica.

Pubblicazione n. 4: Revisiting the “Humanization of International Law” Argument through the Lens of International Investment Law.

Il breve lavoro discute un tema di particolare originalità al tempo della pubblicazione, ossia la possibile “umanizzazione” del diritto internazionale degli investimenti, presentando significativa prassi e spunti interpretativi a favore di una soluzione non necessariamente positiva. Il lavoro è pienamente congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il lavoro analizza con rigore metodologico prassi e dottrina attinenti al diritto internazionale degli investimenti, arrivando a smentire alcune tendenze dottrinali recenti.

Il lavoro è pubblicato in rivista di classe A.

Pubblicazione n. 5: Judicial Economy.

Il tema è attuale in quanto analizza in chiave enciclopedica, con significativi spunti di originalità connessi alla natura del principio in questione, un tema a cui gli internazionalisti non hanno dedicato sufficiente attenzione, che riprende alcuni aspetti della pubblicazione n. 12. L'argomento è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. La pubblicazione è rigorosa nell'esaminare con metodo enciclopedico il tema della *judicial economy*.

Il lavoro è inserito nella Max Planck Encyclopedia of International Procedural Law, opera primaria di diritto internazionale.

Pubblicazione n. 6: Fair and Equitable Treatment and the Fabric of General Principles.

L'opera monografica analizza in chiave originale il trattamento giusto ed equo degli investimenti stranieri, proponendone una lettura tripartita (legittime aspettative, proporzionalità, giusto processo) che valorizza anche il ruolo dei principi del diritto internazionale nell'ambito degli investimenti. Il tema rientra nell'ambito

delle materie comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando. Il lavoro si apprezza per il rigore metodologico della tripartizione proposta, nonché la completezza della giurisprudenza e della dottrina esaminate.

Il lavoro monografico è pubblicato da primario editore internazionale.

Pubblicazione n. 7: Sul monopolio interpretativo (o presunto tale) della Corte europea dei diritti umani.

Il lavoro analizza il tema del monopolio interpretativo della CEDU, da tempo noto alla dottrina, che è affrontato dal candidato in chiave innovativa ponendosi, con adeguata motivazione e supporto dottrinale e giurisprudenziale, in chiave antagonista rispetto alla dottrina che ha criticato la sentenza C. Cost. 49/2015, con argomentazioni solide e convincenti. Il tema è congruente con le materie comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando. Il lavoro è adeguatamente argomentato, supportato da dottrina e giurisprudenza e raggiunge risultati innovativi rispetto alla questione affrontata.

L'articolo è pubblicato su rivista di classe A di matrice generalista.

Pubblicazione n. 8: Sui pretesi limiti costituzionali al potere del Governo di stipulare accordi in forma semplificata.

I temi trattati, seppur ben noti alla dottrina, sono affrontati in modo innovativo, applicando in modo originale e rigoroso la dottrina della consuetudine costituzionale facoltizzante per giustificare il superamento dell'art. 80 Cost. Il tema è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il lavoro è condotto con rigore metodologico e padronanza della teoria delle fonti interne e internazionali nella materia trattata.

La sede editoriale è la primaria rivista italiana, di classe A, in materia di diritto internazionale.

Pubblicazione n. 9: Il diritto all'acqua. Una prospettiva internazionalistica.

Il lavoro monografico analizza il tema, poco indagato al tempo della sua pubblicazione, del diritto all'acqua, applicandovi con originalità la teoria di Lowe della norma interstiziale. Il tema è congruente con le materie comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. Il lavoro analizza con rigore metodologico il tema del diritto all'acqua collocandolo in modo originale nel prisma delle fonti del diritto internazionale.

Il lavoro monografico è pubblicato da noto editore generalista nazionale.

Pubblicazione n. 10: Compliance with International Judgments: Between Supremacy of International Law and National Fundamental Principles.

Il lavoro propone una rilettura critica e originale del principio di supremazia del diritto internazionale, analizzando i possibili scenari realizzabili in caso di contrasto con principi fondamentali del diritto interno. Il tema è congruente con le materie comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. L'autore effettua un'analisi completa delle fonti in materia e della giurisprudenza rilevante, analizzandole con rigore metodologico e con risultati innovativi.

Il lavoro è pubblicato su primaria rivista internazionale di classe A.

Pubblicazione n. 11: Judicial Economy and Limitation of the Scope of the Decision in International Adjudication.

Il lavoro affronta un tema molto originale e poco affrontato dalla dottrina internazionalistica al tempo della pubblicazione, giungendo ad affermare il valore internazionale del canone della “judicial economy”. Il tema è congruente con le materie comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. Il lavoro è condotto con rigore metodologico nell’esame della dottrina e della giurisprudenza rilevanti e colloca con originalità alcune teorie processualistiche al livello internazionale.

Il lavoro è pubblicato in primaria rivista internazionalistica a livello internazionale, di classe A.

Pubblicazione n. 12: La rilevanza della Convenzione di Oviedo secondo il giudice italiano.

Prendendo spunto dalla questione riguardante l’entrata in vigore della Convenzione di Oviedo nell’ordinamento italiano, il candidato esamina la rilevanza in Italia dei trattati non ratificati nei cui confronti il Parlamento ha autorizzato la ratifica ed emanato il contestuale ordine di esecuzione. L’autore analizza con rigore la questione, presentando il ruolo che la Convenzione di Oviedo ha avuto nella produzione di norme e decisioni interne. Il tema è congruente con le materie comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. Il lavoro è argomentato sulla base della dottrina e della giurisprudenza esistenti, e perviene a conclusioni originali.

Il lavoro è pubblicato in primaria rivista costituzionalistica di classe A.

Pubblicazione n. 13: Gli effetti della sentenza internazionale nei giudizi interni.

Il lavoro monografico ha offerto al tempo della pubblicazione una delle prime sistemazioni del tema del valore della sentenza internazionale nei giudizi interni, offrendone un’originale ricostruzione. Il tema è congruente con le materie comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. L’autore dimostra ottima conoscenza dell’intero quadro giurisprudenziale e dottrinale attinente al tema in oggetto, trattato con piena padronanza delle categorie generali del diritto internazionale. Si tratta di un lavoro serio e ben scritto, riccamente documentato, che ha contribuito all’avanzamento delle conoscenze sul tema in oggetto.

Il lavoro si colloca in una collana specialistica pubblicata da editore nazionale.

Pubblicazione n. 14: Les arrêts de la Cour internationale de justice devant le juge interne.

Il lavoro affronta la questione oggetto di indagine in chiave innovativa e tratta con rigore la dottrina e la giurisprudenza esistenti, delle quali mostra piena padronanza, giungendo ad una sistemazione originale di un tema classico del diritto internazionale. L’argomento è congruente con le materie comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura.

Il lavoro è pubblicato in primaria rivista internazionalistica a livello internazionale, di classe A.

Pubblicazione n. 15: Should Genocide Subsume Crimes Against Humanity? Some Remarks in the Light of the Krstić Appeals Judgment.

Il lavoro affronta la prima condanna per genocidio dell'ICTY, di cui analizza con rigore la prassi e la dottrina preesistenti, giungendo a conclusioni originali in relazione all'evoluzione generale del crimine in questione, interrogandosi in particolare sul ruolo del principio di specialità reciproca in relazione al tema del cumulo di offese. Il tema è congruente con le materie comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura.

Il lavoro è pubblicato in primaria rivista internazionalistica a livello internazionale (classe A).

Giudizio collegiale sulle pubblicazioni

Il candidato presenta una produzione scientifica continua nel tempo. I lavori presentati ai fini della valutazione comparativa evidenziano solida padronanza di svariati settori del diritto internazionale (fra cui la protezione dei diritti umani, il diritto degli investimenti, l'effettività nel diritto internazionale, il diritto dei trattati, il diritto internazionale umanitario, la giurisdizione internazionale, il diritto all'acqua, il genocidio) e profonda conoscenza della dottrina e della giurisprudenza rilevanti, sempre trattate con rigore metodologico e pervenendo a soluzioni originali. I temi trattati sono pienamente congruenti con il SSD oggetto del bando e pubblicati in sedi editoriali che ne garantiscono ampia diffusione nella comunità scientifica di riferimento. Nel complesso, la produzione dimostra la piena maturità scientifica del candidato.

Giudizio collegiale complessivo sul candidato ai fini della valutazione comparativa

Il curriculum del candidato evidenzia la partecipazione a numerosi progetti di ricerca su temi vari e rilevanti per il SSD oggetto del bando, di cui in alcuni casi ha svolto il ruolo di coordinatore e responsabile scientifico. Il candidato ha svolto un'ampia e continua attività didattica in più atenei, nonché varie attività di alta formazione e lezioni all'estero, in materie congruenti con il SSD oggetto del bando. Ha svolto attività di coordinamento di iniziative didattiche fra cui in particolare un Modulo Jean Monnet.

La produzione scientifica è varia e continua nel tempo e dimostra una completa padronanza di molteplici settori del diritto internazionale (fra cui la protezione dei diritti umani, il diritto degli investimenti, l'effettività nel diritto internazionale, il diritto dei trattati, il diritto internazionale umanitario, la giurisdizione internazionale, il diritto all'acqua, il genocidio). I lavori evidenziano solida conoscenza della dottrina e della giurisprudenza rilevanti, che il candidato analizza con rigore metodologico e pervenendo a soluzioni originali. Le pubblicazioni concernono tematiche pienamente congruenti con il SSD oggetto del bando; le sedi editoriali sono prestigiose e garantiscono ampia diffusione dei risultati raggiunti nella comunità scientifica di riferimento. Nel complesso, i titoli e le pubblicazioni consentono di affermare la piena maturità scientifica del candidato.

*** **

Scheda n. 6 – Gianpaolo Maria Ruotolo

AZ

Il candidato dal 2020 è professore ordinario di Diritto internazionale, SSD IUS/13, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia. Nei corsi di laurea dell'Università di afferenza tiene insegnamenti di materie rientranti nel SSD IUS/13. Nella stessa Università è delegato all'internazionalizzazione per il Dipartimento di giurisprudenza e delegato rettorale al tavolo di Concertazione sulla normativa regionale sul riconoscimento giuridico dei cittadini stranieri immigrati, Regione Puglia (2007). È stato inoltre componente della Commissione didattica paritetica della Facoltà di Giurisprudenza e di quella d'Ateneo, della Commissione di Ateneo sull'Open Access, del Senato Accademico (2010-2016) e, in tale veste, membro della Commissione regolamenti. Ha presieduto la sessione su *Diritto allo studio e servizi agli studenti* della Seconda Conferenza di Ateneo sulla Didattica dell'Università di Foggia (2009). Ha svolto altri incarichi istituzionali in organi pubblici e privati, fra cui si segnala la nomina quale esperto in protezione internazionale e diritti umani dall'UNHCR, che implica la partecipazione alle riunioni della competente commissione territoriale del Ministero degli interni.

Ha svolto periodi di ricerca all'estero presso la Humboldt Universität Berlin (2005), quale Visiting scholar alla Dickson Poon School of Law, King's College London (2015/2016) e quale Visiting Associate Fellow all'Institute for Advanced Legal Studies (IALS), University of London (2017/2018). Su nomina ANVUR ha fatto parte del gruppo di lavoro "Riviste scientifiche" 2020-2023 per l'Area 12; dal febbraio 2023 è associato con incarico di collaborazione e di consulenza all'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (IRISS) del CNR. È membro del comitato scientifico o di redazione di numerose riviste (La Comunità internazionale, Diritto pubblico comparato ed europeo online, Sant'Anna School of Advanced Legal Studies (STALS), MediaLaws – Law and policy of the media in a comparative perspective; Sud in Europa, Quaderni di organizzazione internazionale; Canadian Institute for International Law Expertise Journal for International Law, E-journaloflaw.org, Scienze & Ricerche) e responsabile dell'Osservatorio su "Organizzazione mondiale del commercio e diritti umani" per la rivista Ordine internazionale e diritti umani. Referee in varie riviste di riferimento per il SSD oggetto del bando e per lavori monografici, è altresì coordinatore nazionale della sezione di Diritto dell'Unione europea dell'Associazione di Diritto Pubblico comparato ed europeo. Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni, come elencato analiticamente nel c.v. Il candidato è affiliato a numerose società scientifiche, in alcuna delle quali svolge anche ruoli di coordinamento.

Il candidato indica di essere autore o curatore (talvolta in collaborazione con altro coautore o co-curatore) di oltre 90 pubblicazioni.

Titoli

I) coordinamento e organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi:

Il candidato è stato *principal investigator* o responsabile di diversi progetti relativi a tematiche attinenti al settore IUS/13, quali "La protezione dei diritti economici dei privati nell'Organizzazione mondiale del commercio, Università di Foggia" (2003), "Europa 2020" presso l'Università di Foggia (2016), "Robots, big data and Internet of things between protection and cross-border flows: an international trade law perspective", finanziato dall'Università di Foggia con fondi di Ateneo (2017), "The Digital Transition among the living: Drivers, Tools and Goals" finanziato dall'Università di Foggia con fondi di Ateneo (2022). Ha partecipato a numerosi altri progetti quali "Emerging Economic Regional Powers and Local



	<p>Systems of Production: New Threats or New Opportunities”, PRIN (2007), “CLIMAN Synergy of Educational, Scientific, Management and Industrial Components for Climate Management and Climate Change Prevention, Capacity Building of Higher Education”, cofinanziato dall’Unione europea (2019), Gruppo di ricerca “Blockchain and Artificial Intelligence, Osservatorio Mediterraneo su Cultura e Turismo Digitali (MO-DiCT)”, Università del Salento.</p>
<p><i>II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale, relativamente al settore concorsuale ed al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura:</i></p>	<p>Il candidato ha insegnato materie afferenti al SSD IUS/13 e al SSD affine IUS/14 in corsi di laurea dell’Università di appartenenza. Ha altresì tenuto un modulo su <i>Le politiche ambientali dell’Unione europea</i> nell’ambito del Corso intensivo Erasmus 2011-2012 presso l’UNICRI e sul Diritto del commercio internazionale nell’ambito del corso MOOC (Massive online open courses) su <i>Cos’è il diritto internazionale?</i> dell’Università di Foggia.</p> <p>Ha tenuto lezioni in programmi <i>post-lauream</i>, tra cui in particolare nel Master in relazioni commerciali internazionali per la formazione di giuristi d’impresa, Università di Bari, nella Scuola di specializzazione per le professioni legali dell’Università di Foggia, nel Master internazionale <i>Femmes, civilisation et systèmes juridiques</i>, organizzato dalle Università di Graz (Austria), Marrakech (Marocco) e Foggia, nel Master <i>Progettista della formazione in ambito europeo</i>, Università di Foggia, nel Master internazionale <i>Salute, Pace e Cooperazione</i>, Università di Foggia, Master in <i>Global Economics and Social Affairs</i>, Cà Foscari e OIL, nel Master in <i>Criminologia e psicologia investigativa</i> dell’Università di Foggia e nella Scuola d’eccellenza dell’Università di Messina, nel Master Diritti umani <i>Rita Saulle</i> dell’Università di Roma “Sapienza”.</p> <p>Ha tenuto lezioni in corsi di formazione, in particolare presso l’Ordine degli Avvocati di Bari (corso di formazione in Diritto comunitario per Magistrati ed Avvocati), la Scuola di Management SPEGEA di Bari, il Master in Giurista d’Impresa & Human Resources Manager, Bari, il Comune di Andria, il progetto UNESCO <i>Training of Trainers in Teacher Education for a Sustained Quality Education</i>, il progetto <i>La Rete come ambiente e il diritto internazionale</i>, la Scuola Internazionale di alta formazione per la prevenzione e il contrasto al crimine organizzato del Ministero dell’Interno, Caserta.</p> <p>È componente del collegio dei docenti del dottorato in Diritto e sicurezza, Università di Foggia e del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, Università di Siena. È stato componente</p>



	del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Dottrine generali del diritto attivato presso la stessa Università e del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Diritto penale e processuale penale interno, comparato ed internazionale, Università di Foggia.
<p align="center"><u>Giudizio collegiale sui titoli</u></p> <p>Il candidato è stato responsabile di progetti di ricerca per lo più a carattere locale, mentre ha partecipato come componente a un progetto PRIN ed ad altri progetti, anche co-finanziati dall'UE. L'attività didattica è ampia e continua, su varie tematiche, sia nel quadro dei corsi di laurea del Dipartimento di afferenza, sia in corsi <i>post-lauream</i> e di formazione, tenuti presso la sede di appartenenza o in altre sedi, con collaborazioni a livello nazionale e internazionale. È stato ed è tuttora membro del collegio dei docenti di dottorati di ricerca. Nella sede di appartenenza ha anche prestato attività di organizzazione e coordinamento della didattica piuttosto significative, non pertinenti però con il SSD oggetto della presente procedura.</p>	
*** *** ***	
<p align="center">Pubblicazioni scientifiche</p>	
<i>Numero di pubblicazioni presentate dal candidato:</i>	Il candidato presenta 2 libri, 6 articoli in rivista (di cui 4 in riviste di fascia A), 6 capitoli in volume collettivo e una voce di enciclopedia.
<i>Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo:</i>	Il candidato non presenta lavori in collaborazione con i commissari.
<i>Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo:</i>	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.
<p>Pubblicazione n. 1: (2023), Art. 12 della risoluzione dell'Institut de Droit International su Human Rights and Private International Law: il diritto alla registrazione e alla documentazione dell'identità.</p> <p>Il contributo è attuale perché si collega alla recente adozione della risoluzione dell'IDI sui diritti umani e il diritto internazionale privato. Il tema è congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il contributo affronta le varie tematiche sollevate dal tema oggetto di studio offrendone una presentazione di carattere essenzialmente ricognitivo.</p> <p>La rivista in cui è pubblicato è di classe A e sede di riferimento per il SSD oggetto del bando.</p> <p>Pubblicazione n. 2: (2022), Il rapporto tra sicurezza e fondamentalismo religioso nella prassi del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Alcune brevi considerazioni.</p>	



Il tema mette a raffronto il diritto alla libertà religiosa con il diritto alla sicurezza, tema di attualità. È pienamente congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura. Il contributo analizza il tema e ripercorre le posizioni assunte dal Consiglio di sicurezza ONU, offrendone una ricostruzione documentata.

È inserito in opera collettiva pubblicata in onore di uno studioso del SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 3: (2022), Imparzialità e indipendenza dei giudici, intelligenza artificiale, diritto internazionale.

Il tema oggetto del lavoro è collegato agli avanzamenti tecnologici indotti dall'intelligenza artificiale. È pienamente congruente con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate, riprendendo temi anticipati nella pubblicazione n. 5. Il contributo presenta il tema oggetto di indagine alla luce dei principi in materia e dell'attività delle pertinenti organizzazioni internazionali.

Il lavoro è inserito in opera collettiva che raccoglie i contributi presentati ad uno dei convegni annuali SIDI.

Pubblicazione n. 4: (2022), La tutela dei privati negli accordi post-Brexit tra effetti diretti e indiretti: the *Eternal Idol*.

Il tema del lavoro è attuale e congruente con il SSD oggetto del bando e tematiche interdisciplinari correlate. La ricognizione svolta dall'autore è completa e documentata. Riprende il tema della pubblicazione n. 13 applicandola agli accordi post-Brexit. Lo schema del lavoro è piuttosto frammentato e questo impedisce all'autore di offrire della complessa materia una presentazione convincente, anche sotto il profilo ricognitivo. Il riferimento all'*Eternal Idol* fatto nel titolo del contributo è spiegato in una nota verso la fine del testo.

Il contributo è inserito in opera collettiva curata da esperti del SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 4: (2021), Lo strano caso dell'adattamento "a rovescio": il diritto interno come strumento di "qualificazione" di norme internazionali e la cosa della palude.

Il tema è congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura in esame o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il contributo considera i casi in cui i concetti propri dei diritti nazionali esercitano diretta influenza sull'interpretazione e l'esecuzione di obblighi internazionali, concentrando l'analisi in particolare sull'influenza esercitata sul diritto OMC, dedicando altresì una parte all'influenza definita "implicita", che l'autore ritiene simile alla "cosa della palude" cui si fa riferimento nel titolo, cioè una serie televisiva.

La sede editoriale è un periodico online di riferimento per il SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 5: (2021), The End of Dormancy. Judicial Independence Through Data-Driven Knowledge and Artificial Intelligence in an International and European Law Perspective.

Il contributo è attuale, anticipa temi della pubblicazione n. 3 e riguarda un tema rilevante. È congruente con il SSD oggetto del bando, ancorché tocchi anche tematiche interdisciplinari correlate. Il tema è svolto con riferimento ai concetti di *rule of law* e di *fair trial* e al possibile contributo delle nuove tecnologie all'imparzialità dei giudici. Anche in questo caso il riferimento nel titolo scelto dall'autore può apparire non del tutto appropriato al lettore.

Il contributo è inserito in opera collettiva di carattere generale, pubblicata da editore estero giuridico.

Pubblicazione n. 7: (2021), Scritti di diritto internazionale ed europeo dei dati.

Il tema è attuale, anche se la letteratura in materia è molto copiosa. Presenta congruenza con il SSD oggetto del bando, ancorché si occupi anche di tematiche interdisciplinari correlate. Il lavoro si configura come una presentazione essenzialmente rivolta agli studenti che raccoglie, come evidenziato nel titolo, vari scritti attinenti a temi di diritto internazionale ed europeo dei dati, con particolare riferimento alle fonti normative e alla attività in materia delle pertinenti organizzazioni internazionali.

È inserito in collana editoriale diretta da esperti del SSD oggetto del bando e del SSD affine IUS/14.

Pubblicazione n. 8: (2021), Trattamenti e accordi preferenziali dell'Unione europea e degli Stati Uniti tra frattali, TAPED e *transplants*.

Il contributo, che si giova anche di grafici, presenta il tema degli accordi preferenziali alla luce dei nuovi sviluppi e dei principi emergenti. Riveste piena congruenza con il SSD oggetto del bando seppure in una prospettiva che riguarda anche tematiche interdisciplinari correlate. L'autore analizza il tema, senz'altro attuale e rilevante, introducendo categorie innovative, ancorché non sempre del tutto condivisibili o pienamente argomentate.

Il lavoro è inserito in opera collettiva diretta da giurista del settore oggetto del bando ed inserito in collana rilevante per il SSD.

Pubblicazione n. 9: (2020), La crisi di legittimazione dei sistemi internazionali di soluzione delle controversie economiche nel contesto della "crisi" delle organizzazioni internazionali.

Il tema è attuale e pienamente congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando. Il lavoro tratteggia gli elementi di prassi dai quali è desumibile la situazione di difficoltà, anche istituzionale, dei diversi sistemi di soluzione delle controversie di carattere economico, alla luce del più generale contesto dell'attività delle organizzazioni internazionali. Tuttavia, le premesse su cui poggia l'analisi non sono sufficientemente dimostrate e questo indebolisce la struttura del lavoro anche sotto l'aspetto metodologico.

La sede editoriale è un numero speciale di rivista di classe A.

Pubblicazione n. 10: (2019), Il diritto internazionale privato italiano delle "nuove" famiglie nel contesto europeo.

Il tema è già oggetto di moltissimi contributi ma riveste comunque aspetti di attualità. Presenta piena congruenza con il SSD oggetto del bando e tematiche interdisciplinari correlate. L'autore compie una ricostruzione della materia, ampia e in parte eterogenea, in forma di panorama, alla luce delle innovazioni legislative e della pertinente giurisprudenza.

La sede editoriale è una rivista di classe A, seppure non direttamente rilevante per il SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 11: (2019), Right to science and open access to legal knowledge in international and European law.

L'autore analizza il c.d. *open access*, tema attuale per la diffusione del sapere scientifico, nella più ampia categoria del diritto alla scienza in materia giuridica. Il tema è affrontato con congruenza con il SSD oggetto

del bando e riguarda anche tematiche interdisciplinari correlate. Il breve contributo è interessante perché presenta il tema oggetto di indagine alla luce dei principi del diritto internazionale in materia.

Il lavoro è inserito in opera collettiva di carattere generale, con contributi di autori italiani e stranieri.

Pubblicazione n. 12: (2018), The EU data protection regime and the multilateral trading system: where dream and day unite.

Il lavoro è attuale perché collegato al tema nuovo della protezione dei dati, ripreso dall'autore nella pubblicazione n. 7. Presenta piena congruenza con il SSD oggetto del bando in quanto situato all'intersezione tra diritto internazionale e diritto dell'Unione europea. L'autore collega due temi sui quali ha pubblicato altri contributi (la tutela dei dati nelle nuove tecnologie e il diritto internazionale economico) e offre una presentazione della loro interazione. Anche qui il titolo ha riferimenti musicali non del tutto pertinenti.

Il periodico sede di pubblicazione è di riferimento per il SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 13: (2017), La tutela dei privati negli accordi commerciali.

Il tema, già ampiamente esplorato nella dottrina, viene studiato dall'autore in prospettiva anche storica e comparata. È pienamente congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro monografico, relativamente breve, affronta il tema della tutela dei privati, sia nel sistema OMC, sia in altri contesti nel diritto internazionale dell'economia, seguendo uno schema che non riesce a dare una visione d'insieme della materia e rende difficile, a causa della sua frammentazione, offrire approfondimenti di carattere originale.

È inserito in collana editoriale diretta, fra l'altro, da esperti del SSD oggetto del bando.

Pubblicazione n. 14: (2014), Internet (diritto internazionale), in Enciclopedia del diritto.

Il lavoro consiste in una voce nuova di aggiornamento dell'Enciclopedia del diritto su un tema di grande rilievo. Presenta piena congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. L'autore ricostruisce i diversi profili del diritto internazionale che possono riguardare il funzionamento di Internet.

La voce è inserita nella più prestigiosa enciclopedia giuridica italiana.

Pubblicazione n. 15: (2008), Diritto di asilo e status di rifugiato in Italia alla luce del quadro internazionale e della prassi interna recente.

Il contributo è attuale e concerne un tema rilevante e complesso. Presenta piena congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura o con tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Il contributo, pur ampiamente documentato, non perviene ad offrire un quadro chiaro e ben argomentato della materia, lasciando in ombra diversi aspetti attinenti in particolare al coordinamento tra diverse categorie di fonti applicabili.

La sede editoriale è un periodico di classe A.



Giudizio collegiale sulle pubblicazioni

I lavori presentati ai fini della presente valutazione comparativa denotano varietà di interessi. I temi sono attuali e spesso riguardano aspetti innovativi legati alle nuove tecnologie, ancorché spesso già ampiamente investigati in dottrina. Le sedi editoriali sono generalmente molto buone e in alcuni casi ottime, per lo più a diffusione nazionale. Tuttavia, non sempre lo schema prescelto per la presentazione dei temi risulta efficace: questo risalta, ad esempio, nel caso del lavoro monografico (pubblicazione n. 13) che risente di una struttura frammentata che impedisce una sistemazione dei numerosi aspetti esaminati, non consentendo così all'autore di pervenire a risultati convincenti. Anche nei lavori minori il candidato si è talvolta limitato ad una ricognizione della materia, adottando metodologie che impediscono di offrire un quadro completo e esaustivo dei temi trattati, talvolta basando gli sviluppi della tesi proposta su premesse non adeguatamente motivate.

Giudizio collegiale complessivo sul candidato ai fini della valutazione comparativa

Il candidato è stato responsabile di progetti di ricerca per lo più a carattere locale, e ha partecipato come componente a un progetto PRIN ed a altri progetti, anche co-finanziati dall'UE. L'attività didattica è ampia e continua, su varie tematiche rilevanti per il SSD oggetto del bando, sia nel quadro dei corsi di laurea del Dipartimento di afferenza, sia in corsi *post-lauream* e di formazione, tenuti presso la sede di appartenenza o in altre sedi, con collaborazioni a livello nazionale e internazionale. Nella sede di appartenenza ha anche prestato attività di organizzazione e coordinamento della didattica piuttosto significative, non pertinenti però con il SSD oggetto della presente procedura.

La produzione scientifica si fa apprezzare per la varietà di interessi e perché riguarda spesso temi nuovi, quali ad esempio gli sviluppi apportati ai diversi settori del diritto internazionale dalle nuove tecnologie. Le sedi di pubblicazione sono generalmente buone e in alcuni casi ottime. Alcuni lavori hanno però carattere meramente ricognitivo. La struttura di taluni lavori – e questo vale in particolare per l'unico lavoro monografico presentato – ha spesso carattere frammentario, e questo rende difficile al candidato pervenire a fornire un quadro esaustivo dei temi oggetto di indagine nonché offrire soluzioni convincenti delle problematiche esaminate, malgrado i ricchi riferimenti bibliografici e l'ampia prassi e giurisprudenza che generalmente corredano la presentazione dei diversi argomenti.

*** **

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data: 24 maggio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Alessandra Zanobetti *Presidente*

Prof. Marco Balboni *componente*

Prof.ssa Annamaria Viterbo *Segretario*

